

Modello di Programmazione CUDA

Sistemi Digitali, Modulo 2

A.A. 2024/2025

Fabio Tosi, Università di Bologna

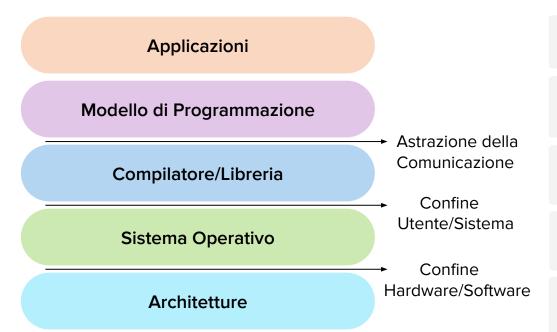
Panoramica del CUDA Programming Model

- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- Organizzazione dei Thread
 - Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - · Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - Correttezza dei risultati e gestione degli errori
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- > Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

La Struttura Stratificata dell'Ecosistema CUDA

Modello CUDA

• L'ecosistema CUDA nel suo complesso può essere visto come una **struttura stratificata** per esprimere algoritmi paralleli su GPU, bilanciando semplicità d'uso e controllo hardware per ottimizzare le prestazioni.



Applicazioni: Programmi scritti dagli sviluppatori per risolvere problemi specifici utilizzando CUDA.

Modello di Programmazione: CUDA fornisce un'astrazione per programmare le GPU, offrendo concetti come thread, blocchi e griglie.

Compilatore/Libreria: Strumenti che traducono il codice CUDA in istruzioni eseguibili dalla GPU, includendo ottimizzazioni specifiche.

Sistema Operativo: Gestisce le risorse del sistema, inclusa l'allocazione della GPU tra diverse applicazioni.

Architetture: Le specifiche GPU NVIDIA su cui il codice CUDA viene eseguito, con diverse capacità e caratteristiche.

Ruolo del Modello e del Programma

Il Modello di Programmazione:

Definisce la **struttura** e le **regole** per sviluppare applicazioni parallele su GPU. Elementi fondamentali:

- **Gerarchia di Thread**: Organizza l'esecuzione parallela in *thread*, *blocchi* e *grigli*e, ottimizzando la scalabilità su diverse GPU.
- **Gerarchia di Memoria**: Offre tipi di memoria (*globale, condivisa, locale, costante, texture*) con diverse prestazioni e scopi, per ottimizzare l'accesso ai dati.
- API: Fornisce *funzioni* e *librerie* per gestire l'esecuzione del kernel, il trasferimento dei dati e altre operazioni essenziali.

Il Programma:

Rappresenta l'implementazione concreta (il codice) che specifica come i thread condividono dati e coordinano le loro attività. Nel programma CUDA, si definisce:

- Come i dati verranno suddivisi e elaborati tra i vari thread.
- Come i thread accederanno alla memoria e condivideranno dati.
- Quali **operazioni** verranno eseguite in parallelo.
- Quando e come i thread si sincronizzeranno per completare un compito.

Livelli di Astrazione nella Programmazione Parallela CUDA

• Il calcolo parallelo si articola in **tre livelli di astrazione**: dominio, logico e hardware, guidando l'approccio del programmatore.



Livello Dominio

- Focus sulla decomposizione del problema.
- Definizione della struttura parallela di alto livello.

Chiave: Ottimizza la strategia di parallelizzazione.



Livello Logico

- Organizzazione e gestione dei thread.
- Implementazione della strategia di parallelizzazione.

Chiave: Massimizza l'efficienza del parallelismo.

Livello Hardware

- Mappatura dell'esecuzione sull'architettura GPU.
- Ottimizzazione delle prestazioni hardware.

Chiave: Sfrutta al meglio le risorse GPU.



Esempio: Moltiplicazione di Matrici

- Dominio: Suddivisione delle matrici.
- Logico: Organizzazione dei thread per i calcoli.
- Hardware: Ottimizzazione accesso memoria e esecuzione sui core GPU.

Thread CUDA: L'Unità Fondamentale di Calcolo

Cos'è un Thread CUDA?

- Un thread CUDA rappresenta un'unità di esecuzione elementare nella GPU.
- Ogni thread CUDA esegue una porzione di un programma parallelo, chiamato kernel.
- Sebbene migliaia di thread vengano eseguiti concorrentemente sulla GPU, ogni singolo thread segue un percorso di esecuzione sequenziale all'interno del suo contesto.



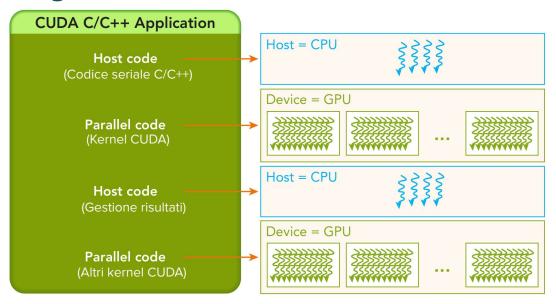
Cosa Fa un Thread CUDA?

- Elaborazione di Dati: Ogni thread CUDA si occupa di un piccolo pezzo del problema complessivo, eseguendo calcoli su un sottoinsieme di dati.
- Esecuzione di Kernel: Ogni thread esegue lo stesso codice del kernel ma opera su dati diversi, determinati dai suoi identificatori univoci (threadIdx,blockIdx).
- Stato del Thread: Ogni thread ha il proprio stato, che include il program counter, i registri, la memoria locale e altre risorse specifiche del thread.

Thread CUDA vs Thread CPU

- GPU: Parallelismo Massivo (tanti Core), CPU: Parallelismo Limitato (pochi Core).
- Thread CUDA: Efficienza e Basso Overhead, Thread CPU: Maggior Overhead di Gestione.

Struttura di Programmazione CUDA



Caratteristiche Principali

- Codice Seriale e Parallelo: Alternanza tra sezioni di codice seriale e parallelo (stesso file).
- Struttura Ibrida Host-Device: Alternanza tra codice eseguito sulla CPU e sulla GPU.
- Esecuzione Asincrona: Il codice host può continuare l'esecuzione mentre i kernel GPU sono in esecuzione.
- Kernel CUDA Multipli: Possibilità di lanciare più kernel GPU all'interno della stessa applicazione.
- Gestione dei Risultati sull'Host: Fase dedicata all'elaborazione dei risultati sulla CPU dopo l'esecuzione dei kernel.

Flusso Tipico di Elaborazione CUDA

1. Inizializzazione e Allocazione Memoria (Host)

Prepara dati e alloca memoria su CPU e GPU.

2. Trasferimento Dati (Host → Device)

Copia input dalla memoria CPU alla GPU.

3. Esecuzione del Kernel (Device)

• GPU esegue calcoli paralleli.

4. Recupero Risultati (Device → Host)

· Copia output dalla memoria GPU alla CPU.

5. Post-elaborazione (Host)

Analizza o elabora ulteriormente i risultati sulla CPU.

6. Liberazione Risorse

Libera memoria allocata su CPU e GPU.

^{*}Nota: I passi 2-5 possono essere ripetuti più volte in un'applicazione complessa.

Panoramica del CUDA Programming Model

- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- Organizzazione dei Thread
 - · Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - · Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - Correttezza dei risultati e gestione degli errori
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- > Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

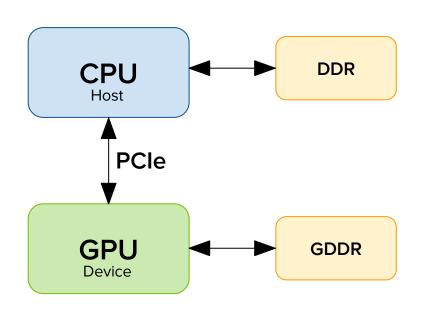
Gestione della Memoria in CUDA

Modello di Memoria CUDA

- Il modello CUDA presuppone un sistema con un host e un device, ognuno con la propria memoria.
- La **comunicazione** tra la memoria dell'host e quella del device avviene tramite il bus seriale **PCIe** (**Peripheral Component Interconnect Express**), che permette di trasferire dati tra CPU e GPU.

Caratteristiche PCle

- Lane: Ogni lane (canale di trasmissione) è costituito da due coppie di segnali differenziali (quattro fili), una per ricevere e una per trasmettere dati.
- **Full-Duplex**: Trasmette e riceve dati simultaneamente in entrambe le direzioni.
- Scalabilità: La larghezza di banda varia a seconda del numero di lane: x1, x2, x4, x8, x16.
- Bassa Latenza: Garantisce comunicazioni rapide e reattive nei trasferimenti frequenti.
- Collo di Bottiglia: Può diventare un collo di bottiglia in trasferimenti di grandi volumi tra CPU e GPU.



Gestione della Memoria in CUDA

Modello di Memoria CUDA

- I kernel CUDA operano sulla memoria del device.
- CUDA Runtime fornisce funzioni per:
 - Allocare memoria sul device.
 - Rilasciare memoria sul device quando non più necessaria.
 - Trasferire dati bidirezionalmente tra la memoria dell'host e quella del device.

Standard C	CUDA C	Funzione
malloc	cudaMalloc	Alloca memoria dinamica
memcpy	cudaMemcpy	Copia dati tra aree di memoria
memset	cudaMemset	Inizializza memoria a un valore specifico
free	cudaFree	Libera memoria allocata dinamicamente

Nota Importante: È responsabilità del programmatore gestire correttamente l'allocazione, il trasferimento e la deallocazione della memoria per ottimizzare le prestazioni.

Gestione della Memoria in CUDA

Gerarchia di Memoria

In CUDA, esistono diversi tipi di memoria, ciascuno con caratteristiche specifiche in termini di accesso, velocità, e visibilità. Per ora, ci concentriamo su due delle più importanti:

Global Memory

- Accessibile da tutti i thread su tutti i blocchi
- Più grande ma più lenta rispetto alla shared memory
- Persiste per tutta la durata del programma CUDA
- È adatta per memorizzare dati grandi e persistenti

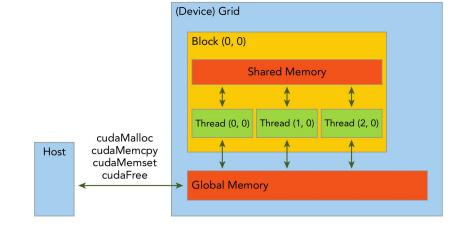
Shared Memory

- Condivisa tra i thread all'interno di un singolo blocco
- Più veloce, ma limitata in dimensioni
- Esiste solo per la durata del blocco di thread
- Utilizzata per dati temporanei e intermedi

Funzioni

- cudaMalloc: Alloca memoria sulla GPU.
- cudaMemcpy: Trasferisce dati tra host e device.
- cudaMemset: Inizializza la memoria del device.
- cudaFree: Libera la memoria allocata sul device.

Nota: Queste funzioni operano principalmente sulla Global Memory.



Allocazione della Memoria sul Device

Ruolo della Funzione

cudaMalloc è una funzione CUDA utilizzata per allocare memoria sulla GPU (device).

Firma della Funzione (Documentazione Online)

```
cudaError_t cudaMalloc(void** devPtr, size_t size)
```

Parametri

- devPtr: Puntatore doppio che conterrà l'indirizzo della memoria allocata sulla GPU.
- size: Dimensione in byte della memoria da allocare.

Valore di Ritorno

• **cudaError_t:** Codice di errore (**cudaSuccess** se l'allocazione ha successo).

Note Importanti

- Allocazione: Riserva memoria lineare contigua sulla GPU a runtime.
- Puntatore: Aggiorna puntatore CPU con indirizzo memoria GPU.
- Stato iniziale: La memoria allocata non è inizializzata.

Allocazione della Memoria sul Device

Ruolo della Funzione

• **cudaMemset** è una funzione CUDA utilizzata per impostare un valore specifico in un blocco di memoria allocato sulla GPU (device).

Firma della Funzione (Documentazione Online)

```
cudaError_t cudaMemset(void* devPtr, int value, size_t count)
```

Parametri

- devPtr: Puntatore alla memoria allocata sulla GPU.
- value: Valore da impostare in ogni byte della memoria.
- **count**: Numero di byte della memoria da impostare al valore specificato.

Valore di Ritorno

• **cudaError_t**: Codice di errore (**cudaSuccess** se l'inizializzazione ha successo).

Note Importanti

- Utilizzo: Comunemente utilizzata per azzerare la memoria (impostando value a 0).
- Gestione: L'inizializzazione deve avvenire dopo l'allocazione della memoria tramite cudaMalloc.
- Efficienza: È preferibile usare cudaMemset per grandi blocchi di memoria per ridurre l'overhead.

Allocazione della Memoria sul Device

Esempio di Allocazione di Memoria sulla GPU

Mostra come allocare memoria sulla GPU utilizzando cudaMalloc.

```
float* d array; // Dichiarazione di un puntatore per la memoria sul device (GPU)
size t size = 10 * sizeof(float); // Calcola la dimensione della memoria da allocare (10 float)
// Allocazione della memoria sul device
cudaError t err = cudaMalloc((void**)&d array, size);
// Controlla se l'allocazione della memoria ha avuto successo
if (err != cudaSuccess) {
// Se c'è un errore, stampa un messaggio di errore con la descrizione dell'errore
printf("Errore nell'allocazione della memoria: %s\n", cudaGetErrorString(err));
} else {
// Se l'allocazione ha successo, stampa un messaggio di conferma
printf("Memoria allocata con successo sulla GPU.\n");}
```

Trasferimento Dati

Ruolo della Funzione

• **cudaMemCopy** è una funzione CUDA per il trasferimento di dati tra la memoria dell'host e del device, o all'interno dello stesso tipo di memoria.

Firma della Funzione (Documentazione Online)

```
cudaError_t cudaMemcpy(void* dst, const void* src, size_t count, cudaMemcpyKind kind)
```

Parametri

- dst: Puntatore alla memoria di destinazione.
- **src**: Puntatore alla memoria sorgente.
- **count**: Numero di byte da copiare.
- kind: Direzione della copia.

Valore di Ritorno

• **cudaError_t**: Codice di errore (**cudaSuccess** se il trasferimento ha successo).

Note importanti

- <u>Funzione sincrona</u>: blocca l'host fino al completamento del trasferimento.
- Per prestazioni ottimali, minimizzare i trasferimenti tra host e device.

Tipi di Trasferimento (kind)

- cudaMemcpyHostToHost: Da host a host
- cudaMemcpyHostToDevice: Da host a device
- **cudaMemcpyDeviceToHost**: Da device a host
- cudaMemcpyDeviceToDevice: Da device a device

Trasferimento Dati

Ruolo della Funzione

• cud

Spazi di Memoria Differenti

e, o

Firma della

cudaEr

Parametri

- dst
- src
- cou
- kin

Valore di R

cud

• Attenzione: I puntatori del device non devono essere dereferenziati nel codice host (spazi di memoria CPU e GPU differenti).

• **Esempio**: Assegnazione errata come:

invece di

```
cudaMemcpy(host_array, dev_ptr, nBytes, cudaMemcpyDeviceToHost)
```

- Conseguenza dell'errore: L'applicazione potrebbe bloccarsi durante l'esecuzione a causa del tentativo di accesso a uno spazio di memoria non valido.
- Soluzione: CUDA 6 ha introdotto la Memoria Unificata (Unified Memory), che consente di accedere sia alla memoria CPU che GPU utilizzando un unico puntatore (lo vedremo).

Note import

- <u>Funzione sincrona</u>: blocca l'host fino al completamento del trasferimento.
- Per prestazioni ottimali, minimizzare i trasferimenti tra host e device.

∕ice

Deallocazione della Memoria sul Device

Ruolo della Funzione

• **cudaFree** è una funzione CUDA utilizzata per liberare la memoria precedentemente allocata sulla GPU (device).

Firma della Funzione (Documentazione Online)

```
cudaError_t cudaFree(void* devPtr)
```

Parametri

• **devPtr**: Puntatore alla memoria sul device che deve essere liberata. Questo puntatore deve essere stato precedentemente restituito tramite la chiamata **cudaMalloc**.

Valore di Ritorno

• **cudaError_t**: Codice di errore (**cudaSuccess** se la deallocazioneha successo).

Note Importanti

- **Gestione**: È responsabilità del programmatore assicurarsi che ogni blocco di memoria allocato con **cudaMalloc** sia liberato per evitare perdite di memoria (memory leaks) sulla GPU.
- Efficienza: La deallocazione della memoria può avere un overhead significativo, pertanto è consigliato minimizzare il numero di chiamate.

Allocazione e Trasferimento Dati sul Device

Esempio di Allocazione e Trasferimento Dati (1/2)

Mostra come allocare e trasferire dati dalla memoria host alla memoria device.

```
size t size = 10 * sizeof(float); // Calcola la dimensione della memoria da allocare (10 float)
float* h data = (float*) malloc(size); // Alloca memoria sull'host (CPU) per memorizzare i dati
for (int i = 0; i < 10; ++i) h data[i] = (float)i; // Inizializza ogni elemento di h data
float* d data; // Dichiarazione di un puntatore per la memoria sulla GPU (device)
cudaMalloc((void**) &d data, size); // Allocazione della memoria sulla GPU
// Copia dei dati dalla memoria dell'host (CPU) alla memoria del device (GPU)
cudaError t err = cudaMemcpy(d data, h data, size, cudaMemcpyHostToDevice);
// Controlla se la copia è avvenuta con successo
if (err != cudaSuccess) {
// Se c'è un errore, stampa un messaggio di errore e termina il programma
fprintf(stderr, "Errore nella copia H2D: %s\n", cudaGetErrorString(err));
 exit(EXIT FAILURE);
// continua
```

Allocazione e Trasferimento Dati sul Device

Esempio di Allocazione e Trasferimento Dati (2/2)

Mostra come allocare e trasferire dati dalla memoria host alla memoria device

```
// Esequi operazioni sulla memoria della GPU (d data)
// (Le operazioni specifiche da esequire non sono mostrate in questo esempio)
// Copia dei risultati dalla memoria della GPU (device) alla memoria dell'host (CPU)
err = cudaMemcpy(h data, d data, size, cudaMemcpyDeviceToHost);
// Controlla se la copia è avvenuta con successo
if (err != cudaSuccess) {
fprintf(stderr, "Errore nella copia D2H: %s\n", cudaGetErrorString(err));
 exit(EXIT FAILURE);
free(h data); // Libera la memoria allocata sull'host
cudaFree(d data); // Libera la memoria allocata sulla GPU
```

Panoramica del CUDA Programming Model

- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- Organizzazione dei Thread
 - · Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - · Identificazione dei colli di bottiglia
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

Organizzazione dei Thread in CUDA

CUDA adotta una gerarchia a due livelli per organizzare i thread basata su blocchi di thread e griglie di blocchi.

Struttura Gerarchica

1. Grid (Griglia)

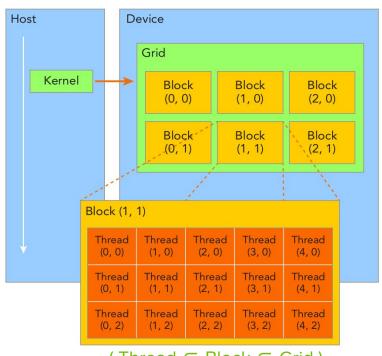
- Array di thread blocks.
- È organizzata in una struttura 1D, 2D o 3D.
- Rappresenta l'intera computazione di un kernel.
- Contiene tutti i thread che eseguono il singolo kernel.
- Condivide lo stesso spazio di memoria globale.

2. Block (Blocco)

- Un thread block è un gruppo di thread eseguiti logicamente in parallelo.
- Ha un ID univoco all'interno della sua griglia.
- o I blocchi sono organizzati in una struttura **1D**, **2D** o **3D**.
- I thread di un blocco possono sincronizzarsi (non automaticamente) e condividere memoria.
- I thread di blocchi diversi non possono cooperare.

Thread

- Ha un proprio ID univoco all'interno del suo blocco.
- Ha accesso alla propria memoria privata (registri).



(Thread \subseteq Block \subseteq Grid)

Perché una Gerarchia di Thread?

Mappatura Intuitiva

• La gerarchia di thread (grid, blocchi, thread) permette di **scomporre problemi complessi** in unità di lavoro parallele più piccole e gestibili, rispecchiando spesso la struttura intrinseca del problema stesso.

Organizzazione e Ottimizzazione

• Il programmatore può **controllare la dimensione** dei blocchi e della griglia per adattare l'esecuzione alle caratteristiche <u>specifiche dell'hardware e del problema</u>, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Efficienza nella Memoria

• I thread in un blocco condividono dati tramite memoria on-chip veloce (es. shared memory), riducendo gli accessi alla memoria globale più lenta, migliorando dunque significativamente le prestazioni.

Scalabilità e Portabilità

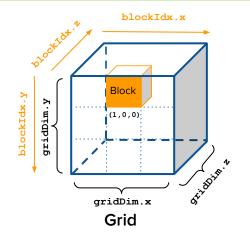
• La gerarchia è **scalabile** e permette di **adattare l'esecuzione** a GPU con diverse capacità e numero di core. Il codice CUDA, quindi, risulta più **portabile** e può essere eseguito su diverse architetture GPU.

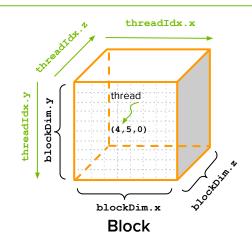
Sincronizzazione Granulare

• I thread possono essere sincronizzati solo **all'interno del proprio blocco**, evitando costose sincronizzazioni globali che possono creare colli di bottiglia.

Identificazione dei Thread in CUDA

• Ogni thread ha un'identità unica definita da coordinate specifiche all'interno della gerarchia grid-block. Queste coordinate, private per ogni thread, sono essenziali per l'esecuzione dei kernel e l'accesso corretto ai dati.





Un singolo thread di calcolo che opera in maniera indipendente



Thread

uint3 è un built-in vector type di CUDA con tre campi (x,y,z) ognuno di tipo unsigned int

Variabili di Identificazione (Coordinate)

- 1. blockldx (indice del blocco all'interno della griglia)
 - Componenti: blockIdx.x,blockIdx.y,blockIdx.z
- 2. threadIdx (indice del thread all'interno del blocco)
 - Componenti: threadIdx.x, threadIdx.y, threadIdx.z

Entrambe sono variabili **built-in** di tipo uint3 **pre-inizializzate** dal CUDA Runtime e accessibili solo **all'interno del kernel**.

Variabili di Dimensioni

- blockDim (dimensione del blocco in termini di thread)
 - Tipo: dim3 (lato host), uint3 (lato device, built-in)
 - Componenti: blockDim.x,blockDim.y,blockDim.z
- 2. gridDim (dimensione della griglia in termini di blocchi)
 - Tipo: dim3 (lato host), uint3 (lato device, built-in)
 - Componenti: gridDim.x,gridDim.y,gridDim.z

Identificazione dei Thread in CUDA

Ogni thread ha un'identità unica definita da coordinate specifiche all'interno della gerarchia grid-block. Queste coordinate ai dati.

Dimensione delle Griglie e dei Blocchi

- La scelta delle dimensioni ottimali dipende dalla struttura dati del task e dalle capacità hardware/risorse della GPU.
- Le variabili per le dimensioni di griglie e blocchi vengono definite nel codice host prima di lanciare un kernel.
- Sia le griglie che i blocchi utilizzano il tipo dim3 (lato host) con tre campi unsigned int. I campi non utilizzati vengono inizializzati a 1 e ignorati.
- **9 possibili configurazioni** in tutto anche se in genere si usa la stessa per grid e block.

un built-in vector type di con tre campi (x,y,z) ditipo unsigned int

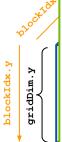
read)

e. built-in)

- threadIdx (indice del thread all'interno del biocco)
 - Componenti: threadIdx.x, threadIdx.y, threadIdx.z

Entrambe sono variabili built-in di tipo uint3 pre-inizializzate dal CUDA Runtime e accessibili solo all'interno del kernel.

- Componenti: blockDim.x,blockDim.y,blockDim.z
- gridDim (dimensione della griglia in termini di blocchi)
 - Tipo: dim3 (lato host), uint3 (lato device, built-in)
 - Componenti: gridDim.x,gridDim.y,gridDim.z



Variabili di Identi

blockldx (indice

Compo

Panoramica del CUDA Programming Model

- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- Organizzazione dei Thread
 - Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - · Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - Correttezza dei risultati e gestione degli errori
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- > Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

Esecuzione di un Kernel CUDA

Cos'è un Kernel CUDA?

- Un kernel CUDA è una funzione che viene eseguita in parallelo sulla GPU da migliaia o milioni di thread.
- Rappresenta il nucleo computazionale di un programma CUDA.
- Nei kernel viene definita la logica di calcolo per un singolo thread e l'accesso ai dati associati a quel thread.
- Ogni thread esegue lo stesso codice kernel, ma opera su diversi elementi dei dati.

Sintassi della chiamata Kernel CUDA

```
kernel_name <<<gridSize,blockSize>>> (argument list);
```

- gridSize: Dimensione della griglia (num. di blocchi).
- blockSize: Dimensione del blocco (num. di thread per blocco).
- argument list: Argomenti passati al kernel.

Sintassi Standard C

```
function_name (argument list);
```

Con **gridSize** e **blockSize** si definisce:

- Numero **totale** di thread per un kernel.
- Il **layout** dei thread che si vuole utilizzare.

Come Eseguiamo il Codice in Parallelo sul Dispositivo?

```
Sequenziale (non ottimale): kernel_name<<<1, 1>>>(args); //1 blocco, 1 thread per blocco

Parallelo: kernel_name<<<256, 64>>>(args); // 256 blocchi, 64 thread per blocco
```

Qualificatori di Funzione in CUDA

 I qualificatori di funzione in CUDA sono essenziali per specificare dove una funzione verrà eseguita e da dove può essere chiamata.

Qualificatore	ualificatore Esecuzione		Note	
global	Sul Device	Dall'Host	Deve avere tipo di	
device	Sul Device	Solo dal Device	ritorno void	
host	Sull'Host	Solo dall'Host	Può essere omesso	

```
__global__ void kernelFunction(int *data, int size);
```

• Funzione kernel (eseguita sulla GPU, chiamabile solo dalla CPU).

```
__device__ int deviceHelper(int x);
```

Funzione device (eseguita sulla GPU, chiamabile solo dalla GPU).

```
_host__int hostFunction(int x);
```

Funzione host (eseguibile su CPU).

Combinazione dei qualificatori host e device

In CUDA, combinando <u>host</u> e <u>device</u>, una funzione può essere eseguita sia sulla CPU che sulla GPU.

```
_host__ _device__ int hostDeviceFunction(int x);
```

Permette di scrivere una sola volta funzioni che possono essere utilizzate in entrambi i contesti.

Restrizioni dei Kernel CUDA

- 1. Esclusivamente Memoria Device (global e device)
 - Accesso consentito solo alla memoria della GPU. Niente puntatori a memoria host.
- 2. Ritorno void (global)
 - I kernel non restituiscono valori direttamente. La comunicazione con l'host avviene tramite la memoria.
- 3. Nessun supporto per argomenti variabili (__global__ e __device__)
 - Il numero di argomenti del kernel deve essere definito staticamente al momento della compilazione.
- 4. Nessun supporto per variabili statiche (__global__ e __device__)
 - Tutte le variabili devono essere passate come argomenti o allocate dinamicamente.
- 5. Nessun supporto per puntatori a funzione (__global__ e __device__)
 - Non è possibile utilizzare puntatori a funzione all'interno di un kernel.
- 6. Comportamento asincrono (global)
 - I kernel vengono lanciati in modo asincrono rispetto al codice host, salvo sincronizzazioni esplicite.

Configurazioni di un Kernel CUDA

Griglie e Blocchi 1D, 2D e 3D

• La configurazione di **griglia** e **blocchi** può essere **1D, 2D o 3D** (9 combinazioni in totale), permettendo una mappatura efficiente (ed intuitiva) su **array**, **matrici** o **dati volumetrici**.

Combinazioni di Griglia 3D (Esempi)

```
// 3D Grid, 1D Block
dim3 gridSize(4, 2, 2);
dim3 blockSize(8);
kernel name<<<gridSize, blockSize>>>(args);
// 3D Grid, 2D Block
dim3 gridSize(4, 2, 2);
dim3 blockSize(8, 4);
kernel name<<<qridSize, blockSize>>>(args);
// 3D Grid, 3D Block
dim3 gridSize(4, 2, 2);
dim3 blockSize(8, 4, 2);
kernel name<<<qridSize, blockSize>>>(args);
```

Adatta per:

 Ottimale per problemi con dati volumetrici, come simulazioni fisiche o rendering 3D, dove ogni thread può operare su un voxel o una porzione dello spazio 3D.

Nota: L'efficienza di una configurazione dipende da vari fattori come la dimensione dei dati, l'architettura della GPU e la natura del problema.

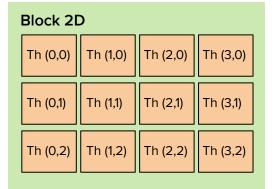
Numero di Thread per Blocco

- Il numero massimo totale di thread per blocco è 1024 per la maggior parte delle GPU (compute capability >= 2.x).
- Un blocco può essere organizzato in 1, 2 o 3 dimensioni, ma ci sono limiti per ciascuna dimensione. Esempio:
 - o x: 1024 , y: 1024, z: 64
- Il prodotto delle dimensioni x, y e z <u>non</u> può superare 1024 (queste limitazioni potrebbero cambiare in futuro).

Block 1D Th (0) Th (1) Th (2) Th (3)

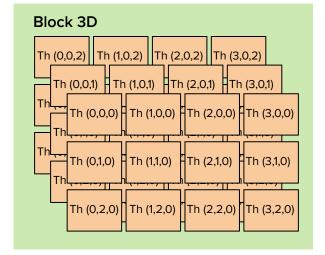
Esempi 1D

- (32, 1, 1)
- (96, 1, 1)
- (128, 1, 1)
- ---
- (1024, 1, 1)
- (2048, 1, 1) NO!



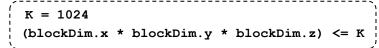
Esempi 2D

- (16, 4, 1)
- (128, 2, 1)
- (32, 32, 1)
- (64, 32, 1) NO!



Esempi 3D

- (8, 8, 8)
- ..
- (64, 32, 1) NO!



Compute Capability

- La Compute Capability di NVIDIA è un numero che identifica le caratteristiche e le capacità di una GPU NVIDIA in termini di <u>funzionalità supportate</u> e <u>limiti hardware</u>.
- È composta da **due numeri**: il numero principale indica la **generazione** dell'architettura, mentre il numero secondario indica **revisioni** e **miglioramenti** all'interno di quella generazione.

Compute Capabilit	Architettura	Max grid dimensionality	Max grid x-dimension	Max grid y/z-dimension	Max block dimensionality	Max block x/y-dimension	Max block z-dimension	Max threads per block
1.x	Tesla	2	65535	65535	3	512	64	512
2.x	Fermi	3	231-1	65535	3	1024	64	1024
3.x	Kepler	3	231-1	65535	3	1024	64	1024
5.x	Maxwell	3	231-1	65535	3	1024	64	1024
6.x	Pascal	3	231-1	65535	3	1024	64	1024
7.x	Volta/Turing	3	231-1	65535	3	1024	64	1024
8.x	Ampere/Ada	3	231-1	65535	3	1024	64	1024
9.x	Hopper	3	2 ³¹ -1	65535	3	1024	64	1024

https://en.wikipedia.org/wiki/CUDA#Version_features_and_specifications

Identificazione dei Thread in CUDA

Esempio Codice CUDA

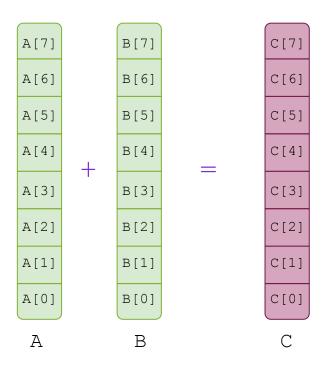
```
#include <cuda runtime.h>
// Kernel
global void kernel name()
   // Accesso alle variabili built-in
   int blockId x = blockIdx.x, blockId y = blockIdx.y, blockId z = blockIdx.z;
   int threadId x = threadIdx.x, threadId y = threadIdx.y, threadId z = threadIdx.z;
   int totalThreads x = blockDim.x, totalThreads y = blockDim.y, totalThreads z = blockDim.z;
   int totalBlocks x = gridDim.x, totalBlocks y = gridDim.y, totalBlocks z = gridDim.z;
   // Logica del kernel...
int main() {
   // Definizione delle dimensioni della griglia e del blocco (Caso 3D)
   dim3 gridDim(4, 4, 2); // 4x4x2 blocchi
   dim3 blockDim(8, 8, 4); // 8x8x4 thread per blocco
   // Lancio del kernel
   kernel name<<<gridDim, blockDim>>>();
   // Resto del Programma
```

Panoramica del CUDA Programming Model

- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- Organizzazione dei Thread
 - · Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - Correttezza dei risultati e gestione degli errori
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

Somma di Array in CUDA

Il Problema: Vogliamo sommare due array elemento per elemento in parallelo utilizzando CUDA.



Approccio Tradizionale (CPU)

- Gli elementi degli array vengono sommati uno alla volta.
- Questo approccio è inefficiente per array di grandi dimensioni.
- Utilizza solo un core della CPU, rallentando il processo.

Approccio CUDA (GPU)

- Gli elementi degli array vengono sommati contemporaneamente.
- La GPU è progettata per eseguire calcoli paralleli su larga scala.
- Migliaia di core della GPU lavorano insieme, accelerando enormemente il calcolo.

Confronto: Somma di Vettori in C vs CUDA C

Codice C Standard

Caratteristiche

- Esecuzione: Sequenziale
- Iterazione: Loop Esplicito
- Indice: Variabile di Loop (idx)
- Scalabilità: Limitata dalla CPU

Vantaggi

- Portabilità su qualsiasi sistema
- Facilità di debugging

Codice CUDA C

Caratteristiche

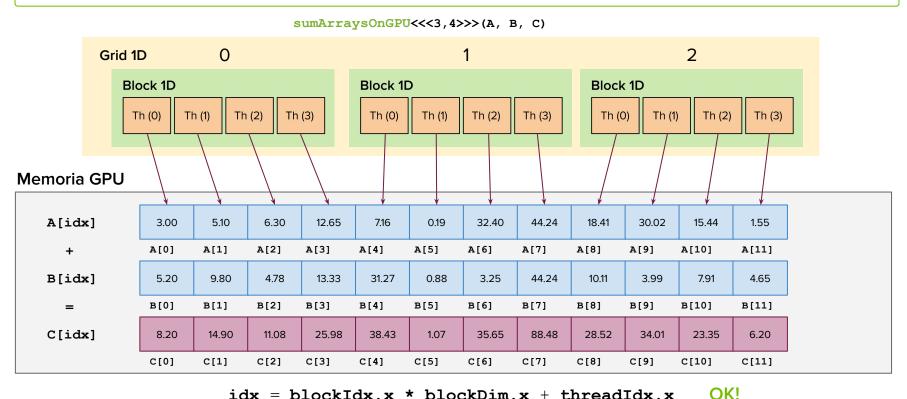
- Esecuzione: Parallela
- **Iterazione**: Implicita (un thread per elemento)
- (Indice: ?)
- Scalabilità: Elevata (sfrutta molti core GPU)

Vantaggi

- Altamente parallelo
- Eccellenti prestazioni su grandi dataset
- Sfrutta la potenza di calcolo delle GPU

Mapping degli Indici ai Dati in CUDA - Esempio 1D

Come mappare gli indici dei thread agli elementi dell'array?



Mapping degli Indici ai Dati in CUDA - Esempio 1D

Con

Proprietà Chiave

- Copertura completa: Tutti i 12 thread (3 blocchi x 4 thread per blocco) sono utilizzati per elaborare i 12 elementi degli array.
- Mapping corretto: Ogni thread è associato a un unico elemento degli array A, B e C.
- Nessuna ripetizione: L'indice idx, univoco per ogni thread, assicura che ogni elemento dell'array venga elaborato esattamente una volta, evitando ridondanze.
- Parallelismo massimizzato: La formula idx permette di sfruttare appieno il parallelismo della GPU, assegnando un compito specifico ad ogni thread disponibile.
- Scalabilità: Questa formula si adatta bene a dimensioni di array diverse, purché si adegui il numero di blocchi.
- Bilanciamento del carico: Il lavoro è distribuito uniformemente tra tutti i thread, garantendo un utilizzo efficiente delle risorse.
- Accessi coalescenti: I thread adiacenti in un blocco accedono a elementi di memoria adiacenti, favorendo accessi coalescenti e migliorando l'efficienza della memoria.

Memoria Gl

A[idx]

B[idx]

C[idx]

Confronto: Somma di Vettori in C vs CUDA C

Codice C Standard

```
void sumArraysOnHost(float *A, float *B,
float *C, int N) {
  for (int idx = 0; idx < N; idx++)
        C[idx] = A[idx] + B[idx];
}
// Chiamata della funzione
sumArraysOnHost(A, B, C, N);</pre>
```

Caratteristiche

- Esecuzione: Sequenziale
- Iterazione: Loop Esplicito
- Indice: Variabile di Loop (idx)
- Scalabilità: Limitata dalla CPU

Vantaggi

- Portabilità su qualsiasi sistema
- Facilità di debugging

Codice CUDA C

Caratteristiche

- Esecuzione: Parallela
- Iterazione: Implicita (un thread per elemento)
- Indice: blockDim.x*blockIdx.x + threadIdx.x;
- Scalabilità: Elevata (sfrutta molti core GPU)

Vantaggi

- Altamente parallelo
- Eccellenti prestazioni su grandi dataset
- Sfrutta la potenza di calcolo delle GPU

Identificazione dei Thread e Mapping dei Dati in CUDA

Accesso alle Variabili di Identificazione

• Le variabili di identificazione sono accessibili solo all'interno del kernel e permettono ai thread di conoscere la propria posizione all'interno della gerarchia e di adattare il proprio comportamento di conseguenza.

Perché Identificare i Thread?

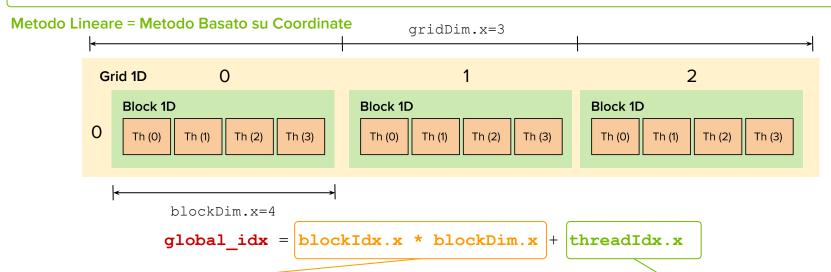
- L'indice globale del thread identifica <u>univocamente</u> quale parte dei dati deve essere elaborata.
- Essenziale per gestire correttamente l'accesso alla memoria e coordinare l'esecuzione di algoritmi complessi.

Struttura dei Dati e Calcolo dell'Indice Globale

- Anche le strutture più complesse, come matrici (2D) o array tridimensionali (3D), vengono memorizzate come una sequenza di elementi contigui in memoria nella GPU, tipicamente organizzati in array lineari.
- Ogni thread elabora uno o più elementi di questi array basandosi sul suo indice globale.
- Esistono diversi metodi per calcolare l'indice globale di un thread (es. Metodo Lineare, Coordinate-based).
- Metodi diversi possono produrre indici globali differenti per lo stesso thread (mapping diversi thread-dati),
 impattando la prestazione (come la coalescenza degli accessi in memoria) e la leggibilità del codice.

Calcolo dell'Indice Globale del Thread - Grid 1D, Block 1D

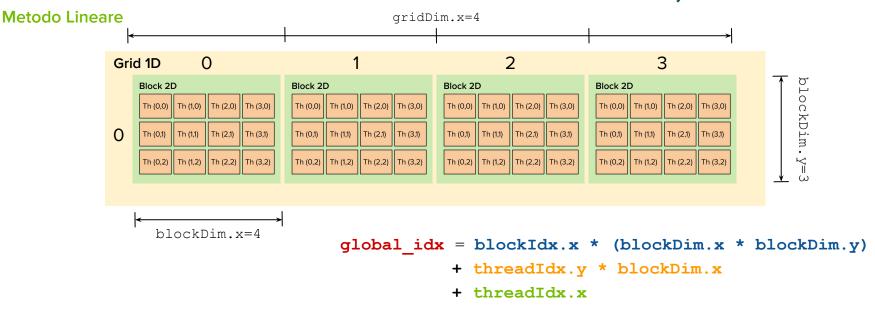
• In CUDA, ogni thread ha un **indice globale** (**global_idx**) che lo identifica nell'esecuzione del kernel. Il **programmatore lo calcola** usando l'indice del thread nel blocco e l'indice del blocco nella griglia.



- Calcola l'offset di tutti i thread nei blocchi precedenti al blocco corrente.
- Moltiplicando blockIdx.x per blockDim.x, otteniamo il numero totale di thread che si trovano nei blocchi precedenti.

- Identifica la posizione del thread all'interno del blocco corrente.
- È l'indice del thread all'interno del blocco corrente,
 da O a blockDim.x 1.

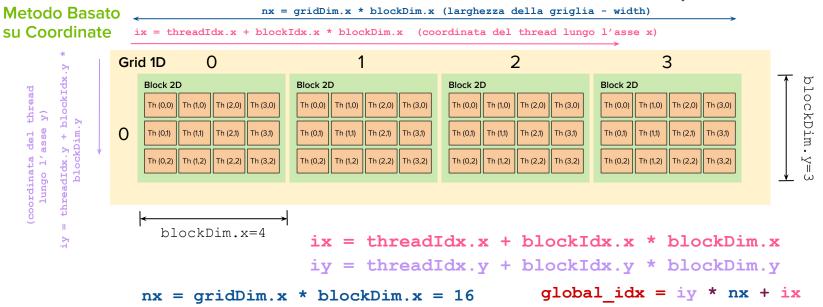
Calcolo dell'Indice Globale del Thread - Grid 1D, Block 2D



Metodo Lineare (Linear Indexing Method) - Derivazione

- **blockIdx.x** * **blockDim.x** * **blockDim.y**: Moltiplicando blockIdx.x per blockDim.x * blockDim.y, otteniamo il numero totale di thread che si trovano nei blocchi precedenti lungo x
- threadIdx.y * blockDim.x: Moltiplichiamo threadIdx.x per blockDim.x per ottenere il numero di thread nelle righe precedenti nella matrice di thread.
- threadIdx.x: Identifica la posizione del thread all'interno della riga corrente (x).

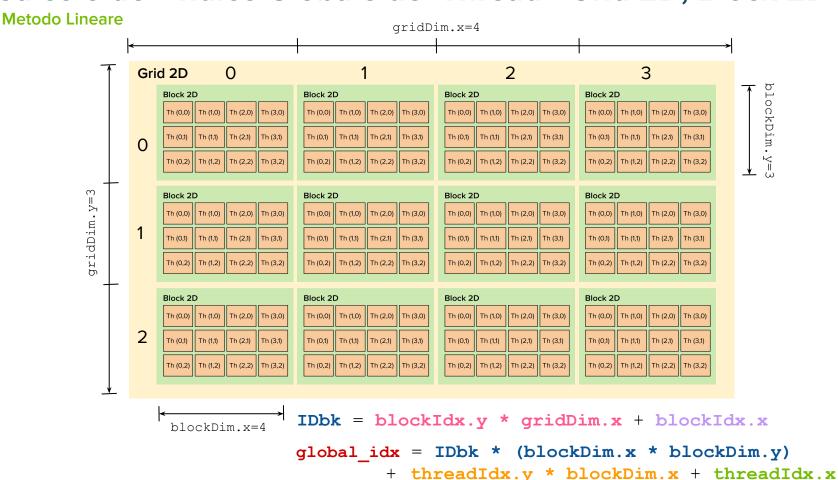
Calcolo dell'Indice Globale del Thread - Grid 1D, Block 2D



Metodo Basato su Coordinate (Coordinate-based Method) - Derivazione

- ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x: Determina l'indice del thread lungo l'asse x, prendendo in considerazione la posizione nel blocco (threadIdx.x) e il numero di blocchi precedenti (blockIdx.x * blockDim.x).
- iy = threadIdx.y + blockIdx.y * blockDim.y: Determina l'indice del thread lungo l'asse y, considerando sia la posizione locale (threadIdx.y) che i blocchi precedenti lungo y (blockIdx.y * blockDim.y).
- **global_idx** = iy * nx + ix: Calcola l'indice globale sommando ix all'indice globale lungo y, dove nx rappresenta il numero di thread per riga (in questo caso, nx = gridDim.x * blockDim.x).

Calcolo dell'Indice Globale del Thread - Grid 2D, Block 2D



Calcolo dell'Indice Globale del Thread - Grid 2D, Block 2D

Metodo Basato nx = gridDim.x * blockDim.x (larghezza della griglia - width) su Coordinate ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x (coordinata del thread lungo l'asse x) 0 Grid 2D blockDim. Block 2D Block 2D Block 2D Block 2D l'asse Th (2,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (0,0) Th (1,0) Th (2,0) Th (3,1) Th (2,1) Th (2,1) Th (2,1) Th (3,1) Th (3,1) thread lungo 0blockIdx. Block 2D Block 2D Block 2D Block 2D Th (0,0) Th (1,0) Th (2,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (0,0) Th (1,0) Th (2,0) Th (3,0) del threadIdx. Th (2,1) Th (3,1) Th (3,1) Th (3,1) (coordinata Th (0,2) Th (1,2) Th (2,2) Th (3,2) Th (2,2) Th (1,2) Th (2,2) Th (3,2) Block 2D Block 2D Block 2D Block 2D Th (2,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (0,0) Th (1,0) Th (2,0) Th (3,0) Th (0,0) Th (1,0) Th (0,1) Th (1,1) Th (0.1) Th (0.1) Th (2.1) Th (0,1) Th (2,1) Th (3.1) Th (2,2) Th (3,2) Th (0,2) Th (1,2) Th (2,2) Th (3,2) Th (0,2) Th (1,2) Th (2,2) Th (3,2) Th (2,2) global idx? = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x = 10 blockDim.x=4iy = threadIdx.y + blockIdx.y * blockDim.y = 7 nx = gridDim.x * blockDim.x global_idx = iy * nx + ix = 114

Metodo Lineare per Indici Globali in CUDA

Caratteristiche del Metodo Lineare

- Calcola un unico indice scalare per la posizione del thread in un array lineare, indipendentemente dalla sua struttura multidimensionale (mappa direttamente a memoria lineare).
- Utilizza una formula diretta che combina gli indici dei blocchi e dei thread.
- Efficiente per l'accesso sequenziale a dati memorizzati in array lineari.
- Meno intuitivo per strutture dati complesse (matrici, array 3D).

Formule per Calcolo Indice Lineare

Esempio di Utilizzo (Caso 2D)

Metodo Basato su Coordinate per Indici Globali in CUDA

Caratteristiche del Metodo Basato su Coordinate

- Calcola indici separati per ogni dimensione della griglia e dei blocchi.
- Riflette naturalmente la disposizione multidimensionale dei dati.
- Facilità la comprensione della posizione del thread nello spazio
- Richiede un passaggio aggiuntivo per combinare gli indici in un indice globale.

Calcolo degli Indici Coordinati

Calcolo dell'Indice Globale

```
Caso 1D) x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x \( \infty \) idx = x (equivalente al caso lineare)

Caso 2D) x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x \( y = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y \)

Caso 3D) x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x \( y = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y \)

z = blockIdx.z * blockDim.z + threadIdx.z \( \infty \)

+ y * width \( \infty \)

+ y * width \( \infty \)

+ y * width \( \infty \)
```

Esempio di Utilizzo (Caso 2D)

```
global__ void kernel2D(float* data, int width, int height) {
  int x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x;
  int y = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y;
  if (x < width && y < height) { // width e height si riferiscono alle dimensioni dell'array dati
   int idx = y * width + x;
   // Operazioni su data[global_idx]
  }
}</pre>
```

Come Calcolare la Dimensione della Griglia e del Blocco?

Approccio Generale

- Definire manualmente prima la dimensione del blocco (cioè quanti thread per blocco).
- Poi, calcolare automaticamente la dimensione della griglia in base ai dati e alla dimensione del blocco.

Motivazioni

- La dimensione del blocco è legata alle caratteristiche hardware della GPU e la natura del problema.
- La dimensione della griglia si adatta alla dimensione del blocco e al volume dei dati da processare.

Calcolo delle Dimensioni (Caso 1D)

```
int blockSize = 256; int dataSize = 1024;  // Dimensione del blocco e dei dati
dim3 blockDim(blockSize); dim3 gridDim((dataSize + blockSize - 1) / blockSize);
kernel_name<<<gridDim, blockDim>>>(args);  // Lancio del kernel
```

Spiegazione del Calcolo

- La formula (dataSize + blockSize 1) / blockSize garantisce abbastanza blocchi per coprire tutti i dati, anche se dataSize non è un multiplo esatto di blockSize.
 - O Divisione semplice: dataSize / blockSize fornisce il numero di blocchi completamente pieni.
 - Se ci sono dati residui che non riempiono un intero blocco, la divisione semplice li ignorerebbe.
 - Aggiungere blockSize 1 a dataSize "sposta" questi dati residui, assicurando che la divisione includa anche l'ultimo blocco parziale. Equivalente a calcolare la ceil della divisione.

Come Calcolare la Dimensione della Griglia e del Blocco?

Approccio Generale

- Definire manualmente prima la dimensione del blocco (cioè quanti thread per blocco).
- Poi, calcolare automaticamente la dimensione della griglia in base ai dati e alla dimensione del blocco.

Motivazioni

- La dimensione del blocco è legata alle caratteristiche hardware della GPU e la natura del problema.
- La dimensione della griglia si adatta alla dimensione del blocco e al volume dei dati da processare.

Calcolo delle Dimensioni (Caso Generale 3D)

Panoramica del CUDA Programming Model

- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- Organizzazione dei Thread
 - · Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - Correttezza dei risultati e gestione degli errori
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

Verifica del Kernel CUDA (Somma di Array)

• Il controllo dei kernel CUDA mira a confermare l'affidabilità dei calcoli eseguiti sulla GPU.

```
void checkResult(float *hostRef, ←
                                       Risultati attesi
                                       della somma
                 float *gpuRef,
                                      Risultati calcolati
                 const int N) {
                                        dal kernel
   double epsilon = 1.0E-8;
   int match = 1;
   for (int i = 0; i < N; i++) {</pre>
     if (abs(hostRef[i] - qpuRef[i]) > epsilon)
         match = 0;
         printf("Arrays do not match!\n");
         printf("host %5.2f qpu %5.2f
                  at current %d\n",
                 hostRef[i], gpuRef[i], i);
         break; } }
   if (match) printf("Arrays match.\n\n");}
```

Suggerimenti per la Verifica (basic)

- Confronto sistematico: Verifica ogni elemento degli array per assicurarsi che i risultati del kernel corrispondano ai valori attesi.
- Tolleranza: Usa una piccola tolleranza (epsilon)
 per confronti in virgola mobile. Possibilità di errori di
 arrotondamento legate alla natura delle
 rappresentazioni numeriche nei computer.
- (Alternativa) Configurazione <<< 1, 1>>>:
 - Forza l'esecuzione del kernel con un solo blocco e un thread.
 - Emula un'implementazione sequenziale.

Gestione degli Errori in CUDA

II Problema

- Asincronicità: Molte chiamate CUDA sono <u>asincrone</u>, rendendo difficile associare un errore alla specifica chiamata che lo ha causato.
- Complessità di Debugging: Gli errori possono manifestarsi in punti del codice distanti da dove sono stati generati.
- Gestione Manuale: Controllare ogni chiamata CUDA manualmente è tedioso e soggetto a errori.

Macro CHECK

Profiling delle Prestazioni dei Kernel CUDA

Introduzione al Profiling

- Misurare e ottimizzare le prestazioni dei kernel CUDA è cruciale per garantire l'efficienza del codice.
- Il **profiling** permette di analizzare l'<u>uso delle risorse</u> e <u>identificare le aree di miglioramento</u>.

Importanza della Misurazione del Tempo

- Identificazione dei Colli di Bottiglia: Individuare le sezioni di codice che limitano le prestazioni. Generalmente una implementazione *naive* del kernel <u>non</u> garantisce prestazioni ottimali.
- Analisi degli Effetti delle Modifiche: Valutare come le modifiche al codice influenzano le prestazioni.
- Confronto tra Implementazioni: Valutare le prestazioni tra diverse strategie di implementazione.
- Analisi del Bilanciamento Carico/Calcolo: Verificare se il carico di lavoro è distribuito in modo efficiente tra i thread e i blocchi CUDA.

Metodi Principali

- 1. Timer CPU: Semplice e diretto, utilizza funzioni di sistema per ottenere il tempo di esecuzione.
- 2. NVIDIA Profiler (deprecato): Strumento da riga di comando per analizzare attività di CPU e GPU.
- 3. NVIDIA Nsight Systems e Nsight Compute: Strumenti avanzati per analisi approfondita e ottimizzazione a livello di sistema e kernel.

Metodo 1: Timer CPU

 Il CPU Timer si distingue come una soluzione pratica ed efficace per la misurazione temporale dei kernel CUDA, bilanciando la semplicità di implementazione con la capacità di fornire dati temporali dal punto di vista dell'host.

```
Funzione del Timer della CPU

#include <time.h>

double cpuSecond() {
    struct timespec ts;
    timespec_get(&ts, TIME_UTC);
    return ((double) ts.tv_sec + (double) ts.tv_nsec * 1.e-9);
}
```

- La funzione utilizza timespec get () per ottenere il tempo corrente del sistema.
- Restituisce il tempo in secondi, combinando secondi e nanosecondi.
- La precisione è nell'ordine dei nanosecondi.

Metodo 1: Timer CPU

Utilizzo Per Misurare un Kernel CUDA

```
double iStart = cpuSecond(); // Registra il tempo di inizio
kernel_name <<< grid, block >>> (argument list); // Lancia il kernel CUDA
cudaDeviceSynchronize(); // Attende il completamento del kernel
double iElaps = cpuSecond() - iStart; // Calcola il tempo trascorso
```

- La chiamata a cudaDeviceSynchronize () è cruciale per assicurare che tutto il lavoro sulla GPU sia completato prima di misurare il tempo finale. Questo è necessario poiché le chiamate ai kernel CUDA sono asincrone rispetto all'host (senza rifletterebbe solo il tempo di lancio del kernel).
- Il tempo misurato include l'overhead di lancio del kernel e la sincronizzazione.

Pro

- Facile da implementare e utilizzare.
- Non richiede librerie CUDA specifiche per il timing.
- Funziona su qualsiasi sistema con supporto CUDA.
- Efficace per kernel lunghi e misure approssimative.

Contro

- Impreciso per kernel molto brevi (< 1 ms).
- Include overhead non relativo all'esecuzione del kernel (es., sistema operativo, utilizzo CPU, etc.).
- Non fornisce dettagli sulle **fasi interne** del kernel.
- Precisione influenzata dal carico dell'host.

Metodo 2: NVIDIA Profiler [5.0 <= Compute Capability < 8.0]

Dalla CUDA 5.0 è disponibile **nvprof**, uno strumento da <u>riga di comando</u> per raccogliere informazioni sull'attività di CPU e GPU dell'applicazione, inclusi **kernel**, **trasferimenti di memoria** e **chiamate** all'API CUDA.

Come si usa? (Documentazione Online)

```
$ nvprof [nvprof args] <application> [application args]
```

Ulteriori informazioni sulle opzioni di nuprof possono essere trovate utilizzando il seguente comando:

```
$ nvprof --help
```

Nel nostro esempio:

```
$ nvprof ./array_sum
```

Nota

- nvprof non è supportato su dispositivi con compute capability 8.0 e superiori. Per questi dispositivi, si
 consiglia di utilizzare NVIDIA Nsight Systems per il tracing della GPU e il campionamento della CPU, e
 NVIDIA Nsight Compute per il profiling della GPU.
- nvprof è disponibile su Google Colab (GPU NVIDIA Tesla T4 Compute Capability: 7.5).

Metodo 3.1 - NVIDIA Nsight Systems

Cos'è? (Documentazione Online)

- Strumento avanzato di **profilazione** e **analisi** delle prestazioni a livello di sistema.
- Visione d'insieme delle prestazioni dell'applicazione, inclusi CPU, GPU e interazioni di sistema.
- Permette di:
 - o Identificare **colli di bottiglia** nelle prestazioni.
 - Analizzare l'overhead delle chiamate API.
 - Esaminare le operazioni di input/output.
 - Ottimizzare il flusso di lavoro dell'applicazione.

Caratteristiche Chiave

- Visualizzazione grafica delle timeline di esecuzione.
- Analisi dei kernel CUDA.
- Monitoraggio dell'utilizzo di memoria e cache.
- Supporto per sistemi multi-GPU.

Output e Analisi

- Genera report dettagliati in vari formati (HTML, SQLite).
- Fornisce grafici interattivi per visualizzare l'esecuzione nel tempo.
- Permette di zoomare e navigare attraverso diverse sezioni dell'esecuzione.
- Evidenzia automaticamente aree di potenziale ottimizzazione.

Come si usa?

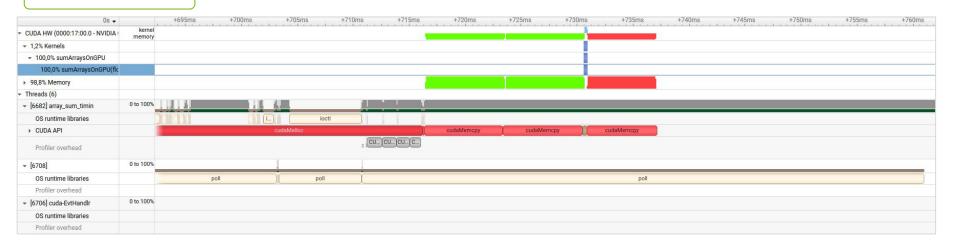
\$ nsys profile --stats=true ./array sum

• Questo comando avvia il profiler e fornisce un'analisi dettagliata delle prestazioni (non disponibile su Colab).



Metodo 3.1 - NVIDIA Nsight Systems

Timeline View



CUDA Summary (API/Kernels/MemOps)

Dim. Array (2^{24})

ime 📥	Total Time	Instances	Avg	Med	Min	Max	StdDev	Category	Operation
55.0%	56,034 ms	3	18,678 ms	44,942 µs	39,524 µs	55,950 ms	32,278 ms	CUDA_API	cudaMalloc
20.0%	20,465 ms	3	6,822 ms	7,101 ms	6,235 ms	7,129 ms	508,250 μs	CUDA_API	cudaMemcpy
14.0%	14,086 ms	2	7,043 ms	7,043 ms	7,019 ms	7,066 ms	33,012 µs	MEMORY_OPER	[CUDA memcpy Host-to-Device]
6.0%	6,117 ms	1	6,117 ms	6,117 ms	6,117 ms	6,117 ms	0 ns	MEMORY_OPER	[CUDA memcpy Device-to-Host]
3.0%	3,350 ms	3	1,117 ms	1,079 ms	152,841 µs	2,118 ms	983,174 μs	CUDA_API	cudaFree
0.0%	305,355 µs	1	305,355 µs	305,355 µs	305,355 µs	305,355 µs	0 ns	CUDA_API	cudaDeviceSynchronize
0.0%	244,222 µs	1	244,222 µs	244,222 µs	244,222 µs	244,222 µs	0 ns	CUDA_KERNEL	sumArraysOnGPU(float *, float *, float *, int)
0.0%	25,741 µs	1	25,741 µs	25,741 µs	25,741 µs	25,741 µs	0 ns	CUDA_API	cudaLaunchKernel

Ottimizzazione della Gestione della Memoria in CUDA

Sfide

- Trasferimenti lenti: I trasferimenti di dati tra host e device attraverso il bus PCIe rappresentano un collo di bottiglia.
- Allocazione sulla GPU: L'allocazione di memoria sulla GPU è un'operazione relativamente lenta.

Best Practices

Minimizzare i Trasferimenti di Memoria

- I trasferimenti di dati tra host e device hanno un'alta latenza.
- Raggruppare i dati in buffer più grandi per <u>ridurre i trasferimenti</u> e <u>sfruttare la larghezza di banda</u>.

Allocazione e Deallocazione Efficiente

- L'allocazione di memoria sulla GPU tramite cudaMalloc è un'operazione relativamente lenta.
- Allocare la memoria una volta all'inizio dell'applicazione e riutilizzarla quando possibile.
- Liberare la memoria con cudaFree quando non serve più, per evitare perdite e sprechi di risorse.

Sfruttare la Shared Memory (lo vedremo)

- La shared memory è una memoria on-chip a bassa latenza accessibile a tutti i thread di un blocco.
- Utilizzare la shared memory per i dati frequentemente acceduti e condivisi tra i thread di un blocco per ridurre l'accesso alla memoria globale più lenta.

Metodo 2.2 - NVIDIA Nsight Compute

Cos'è? (Documentazione Online)

- Strumento di profilazione e analisi approfondita per singoli kernel CUDA.
- Fornisce metriche dettagliate sulle prestazioni a livello di kernel.
- Permette di:
 - Analizzare l'utilizzo delle risorse GPU.
 - Identificare colli di bottiglia nelle prestazioni dei kernel.
 - Offre report dettagliati che possono essere utilizzati per ottimizzare il codice a livello di kernel.

Caratteristiche chiave

- Analisi dettagliata delle metriche hardware per ogni kernel.
- Visualizzazione grafica dell'utilizzo della memoria.
- Confronto side-by-side di diverse esecuzioni dei kernel.
- Suggerimenti automatici per l'ottimizzazione.

Output e Analisi

- Genera report dettagliati in formato GUI o CLI.
- Fornisce grafici e tabelle per visualizzare l'utilizzo delle risorse.
- Permette l'analisi riga per riga del codice sorgente in relazione alle metriche.
- Offre raccomandazioni specifiche per l'ottimizzazione basate sui dati raccolti.

Come si usa?

Necessario per generare file per la visualizzazione grafica.

Rimuovere per visualizzazione a terminale

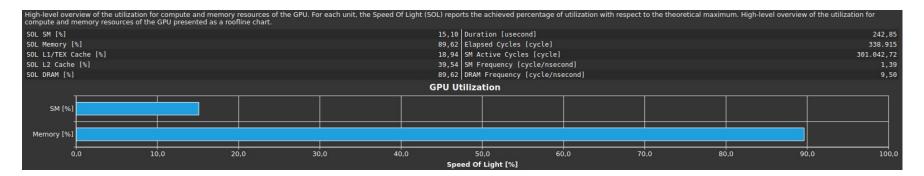
\$ ncu --set full -o test_report ./array_sum

Avvia il profiler Nsight Compute e fornisce un'analisi dettagliata delle prestazioni dei kernel CUDA.



Metodo 2.2 - NVIDIA Nsight Compute

 Utilizzando NVIDIA Nsight Compute, si può esaminare il tempo di esecuzione del kernel, evidenziando dettagli cruciali sull'uso della memoria e delle unità di calcolo.



Tempo di esecuzione del kernel

242,85 μs

Throughput (specifico per l'esecuzione del kernel)

- Compute (SM): 15,10% Basso utilizzo delle unità di calcolo
- Memoria: 89,62% Alto utilizzo della banda di memoria
- Nota: Questi valori si riferiscono all'efficienza interna del kernel, non alle operazioni cudaMalloc/cudaMemcpy viste in Nsight Systems.

Considerazioni

- Il kernel stesso è memory-bound, un aspetto non evidente dall'analisi di Nsight Systems.
- Nsight Compute rivela che anche all'interno del kernel l'accesso alla memoria è il collo di bottiglia.
- L'ottimizzazione dovrebbe considerare sia le operazioni di memoria a livello API (viste in Nsight Systems) che il pattern di accesso alla memoria all'interno del kernel (evidenziato da Nsight Compute).

Nvidia Nsight Systems vs. Compute

In Sintesi

- **Nsight Systems** è uno strumento di analisi delle prestazioni a livello di sistema per identificare i colli di bottiglia delle prestazioni in <u>tutto il sistema</u>, inclusa la CPU, la GPU e altri componenti hardware.
- Nsight Compute è uno strumento di analisi e debug delle prestazioni a <u>livello di kernel</u> per ottimizzare le prestazioni e l'efficienza di singoli kernel CUDA.

Scegliere lo Strumento Giusto:

- Nsight Systems: Perfetto per ottenere una panoramica delle prestazioni dell'applicazione nel suo complesso, identificare aree di interesse (CPU bound vs. GPU bound) e analizzare le interazioni tra CPU e GPU.
- **Nsight Compute**: Ideale per analisi approfondite di kernel specifici, ottimizzazione di codice CUDA e identificazione di colli di bottiglia a basso livello.

Panoramica del CUDA Programming Model

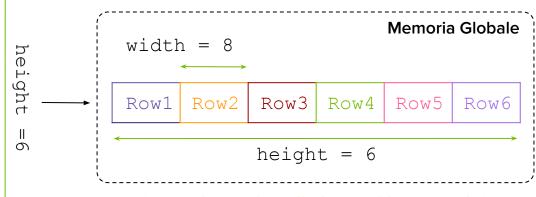
- Introduzione al Modello di Programmazione
 - Concetti base e architettura CUDA
 - Ruolo di Host (CPU) e Device (GPU)
- Gestione della Memoria in CUDA Accenni
 - Allocazione e trasferimento di memoria
 - Tipi di memoria: globale, condivisa (menzioni)
- > Organizzazione dei Thread
 - Gerarchie: Grid, Block, Thread
 - Identificazione dei thread
- Kernel CUDA
 - Definizione e lancio dei kernel
 - Configurazione di griglia e blocchi
- Tecniche di Mapping e Dimensionamento
 - Esempio: Somma di array e mapping degli indici
 - Calcolo dinamico delle dimensioni della griglia
- Analisi delle Prestazioni
 - Correttezza dei risultati e gestione degli errori
 - Uso di strumenti di profiling (NVIDIA Nsight)
- Applicazioni Pratiche
 - Operazioni su matrici
 - Elaborazione di immagini (es. conversione RGB a grayscale)
 - Convoluzione 1D e 2D

Operazioni su Matrici in CUDA

- Dalla grafica 3D all'intelligenza artificiale, le **operazioni su matrici** sono il cuore di molti algoritmi. CUDA ci permette di eseguire queste operazioni in modo incredibilmente veloce, sfruttando la potenza delle GPU.
- In CUDA, come in molti altri contesti di programmazione, le matrici sono tipicamente memorizzate in **modo**lineare nella memoria globale utilizzando un approccio "row-major" (riga per riga).

A(i,j) (i: Indice di riga, j: Indice di colonna)

a ₀₀	a ₀₁	a ₀₂	a ₀₃	a ₀₄	a ₀₅	a ₀₆	a ₀₇
a ₁₀	_a	_a ₁₂ -	a ₁₃	a ₁₄	a ₁₅	a ₁₆	a ₁₇
a ₂₀	a ₂₁ -	_a ₂₂ -	a ₂₃	a ₂₄	a ₂₅	a ₂₆	a ₂₇
a ₃₀	_a ₃₁ _	_a ₃₂ -	a ₃₃	a ₃₄	a ₃₅	a ₃₆	a ₃₇
	a ₃₁ a ₄₁					a ₃₆ a ₄₆	a ₃₇ a ₄₇

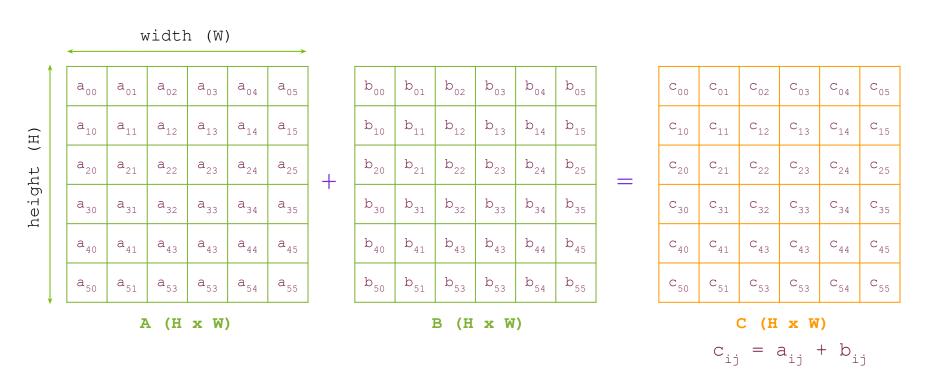


Come si accede agli elementi in memoria?

$$idx = i * width + j$$

Somma di Matrici in CUDA

Obiettivo: Realizzare in CUDA la somma parallela di due matrici A e B, salvando il risultato in una matrice C.



Mapping degli Indici

Nell'elaborazione di matrici con CUDA, è fondamentale definire come i thread vengono mappati agli
elementi della matrice. Questo processo di mapping incide direttamente sulle prestazioni dell'algoritmo.

Problema Generale

Le matrici vengono linearizzate in memoria, quindi ogni elemento della matrice 2D deve essere mappato a un **indice lineare**: idx = i * width + j, dove width è il numero di colonne della matrice e (i, j) sono le coordinate dell'elemento.

Impatto della Configurazione

- La configurazione scelta per la griglia e i blocchi (1D o 2D) influenza come i thread sono associati agli elementi della matrice.
 - Una configurazione adeguata permette a ogni thread di gestire porzioni ben definite dei dati.
 - Una configurazione non ottimale può portare a inefficienze, come thread che gestiscono intere colonne o righe della matrice, oppure che elaborano dati in modo non bilanciato.

Suddivisione della Matrice

• Come possiamo suddividere questa matrice per eseguire il calcolo in parallelo? Cosa bisogna garantire?

a ₀₀	a ₀₁	a ₀₂	a ₀₃	a ₀₄	a ₀₅	a ₀₆	a ₀₇
a ₁₀	a ₁₁	a ₁₂	a ₁₃	a ₁₄	a ₁₅	a ₁₆	a ₁₇
a ₂₀	a ₂₁	a ₂₂	a ₂₃	a ₂₄	a ₂₅	a ₂₆	a ₂₇
a ₃₀	a ₃₁	a ₃₂	a ₃₃	a ₃₄	a ₃₅	a ₃₆	a ₃₇
a ₄₀	a ₄₁	a ₄₂	a ₄₃	a ₄₄	a ₄₅	a ₄₆	a ₄₇
a ₅₀	a ₅₁	a ₅₂	a ₅₃	a ₅₄	a ₅₅	a ₅₆	a ₅₇

H

 \circ

Suddivisione

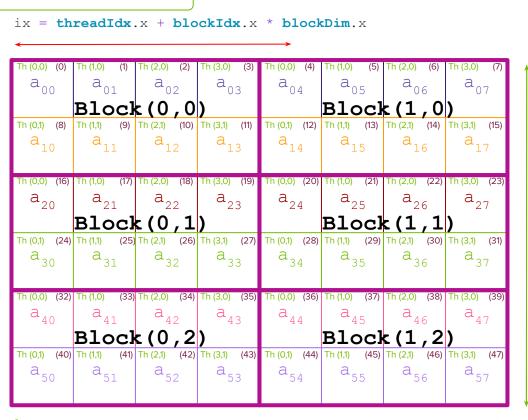
- La matrice può essere suddivisa in sottoblocchi di dimensioni arbitrarie.
- La scelta delle dimensioni dei blocchi influenza le prestazioni.

Cosa Garantire

- Copertura completa della matrice.
- Scalabilità per diverse dimensioni di matrice.
- Coerenza dei risultati con l'elaborazione sequenziale.
- Accesso efficiente alla memoria (lo vedremo in seguito).

Calcolo dell'Indice Globale - 1) Griglia 2D e Blocchi 2D

Metodo Basato su Coordinate



Organizzazione della Griglia

- La matrice è divisa, in questo caso specifico, in 6 blocchi, in una configurazione 2x3 (gridDim.x = 2, gridDim.y = 3)
- Ogni blocco è di dimensione 4x2, ovvero 8 thread (blockDim.x = 4, blockDim.y = 2)
- Ogni thread ha un indice locale (x,
 y) all'interno del blocco.
- Ogni thread **elabora un elemento** della matrice.

田

 Il mapping si calcola per ogni thread combinando gli indici del blocco e quelli locali.

$$idx = iy * W + ix$$

threadIdx. blockIdx. blockDim.

żΥ

Confronto: Somma di Matrici in C vs CUDA C

Codice C Standard

```
// Funzione host per la somma di matrici
void sumMatrixOnHost(float *MatA, float *MatB, float *MatC, int W, int H) {
  for (int i = 0; i < H; i++) { // Cicla su ogni riga
    for (int j = 0; j < W; j++) { // Cicla su ogni colonna
        int idx = i * W + j; // Calcola indice lineare
        MatC[idx] = MatA[idx] + MatB[idx]; // Somma elementi corrispondenti
    }
}</pre>
```

Codice CUDA C

```
// Kernel CUDA per la somma di matrici
__global__ void sumMatrixOnGPU2D(float *MatA, float *MatB, float *MatC, int W, int H) {
    unsigned int ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x; // Calcola indice x globale
    unsigned int iy = threadIdx.y + blockIdx.y * blockDim.y; // Calcola indice y globale
    if (ix < W && iy < H) { // Controlla limiti matrice
        unsigned int idx = iy * W + ix; // Calcola indice lineare
        MatC[idx] = MatA[idx] + MatB[idx]; // Somma elementi corrispondenti
}</pre>
```

Griglia 2D e Blocchi 2D - Confronto fra Diverse Configurazioni

NVIDIA Nsight Compute*

Dim. Matrice (16384, 16384)

Dim. Griglia	Dim. Blocco	Runtime (ms)	Speedup vs CPU	Device
-	-	516,08 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU)
(16384,16384)	(1,1)	223,70*	2,31x	RTX 3090 (GPU)
(4096, 4096)	(4,4)	13,99*	36,89x	RTX 3090 (GPU)
(1024,1024)	(16,16)	3,75*	137,62x	RTX 3090 (GPU)
(512,512)	(32,32)	3,91*	131,98x	RTX 3090 (GPU)

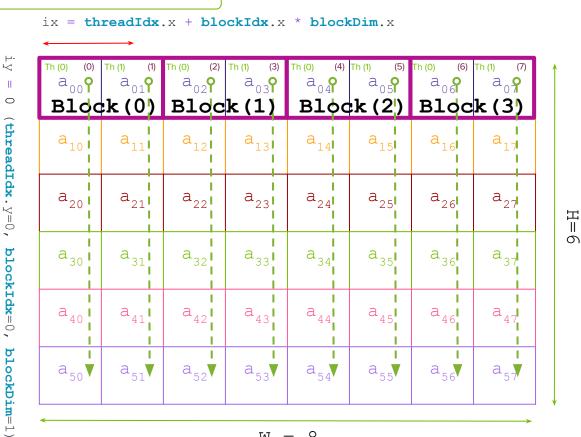
Osservazioni

- Tutte le configurazioni GPU offrono un miglioramento rispetto alla CPU.
- Miglioramento drastico passando da (1,1) a dimensioni di blocco maggiori.
- Le configurazioni con più blocchi e thread mostrano miglioramenti drammatici, con speedup superiori a 131x.
- Le differenze tra le configurazioni (16,16) e (32,32) sono relativamente piccole, suggerendo una saturazione dell'utilizzo delle risorse GPU.
- Esiste un punto di ottimizzazione oltre il quale ulteriori aumenti nella dimensione o nel numero dei blocchi non producono miglioramenti significativi.

^{*} vedremo successivamente i motivi dell'impatto di differenti configurazioni sulle performance dei kernel

Suddivisione della Matrice - 2) Griglia 1D e Blocchi 1D

Metodo Basato su Coordinate



Organizzazione della Griglia

- La matrice è divisa, in questo caso specifico, in 4 blocchi, in una configurazione 1D (gridDim.x = 4).
- Ogni blocco ha configurazione 1D e contiene 2 thread (blockDim.x = 2)
- Ogni thread ha un indice locale (x) all'interno del blocco.
- L'indice di mapping si calcola per ogni thread combinando gli indici del blocco e quelli locali lungo l'asse x

$$idx = ix$$

Ogni thread elabora una colonna della matrice (parallelismo limitato)

8

Confronto Kernel CUDA per la Somma fra Matrici

Griglia 2D e Blocchi 2D (Esempio Precedente)

```
// Kernel CUDA per la somma di matrici
    global_ void sumMatrixOnGPU2D(float *MatA, float *MatB, float *MatC, int W, int H)
{
    unsigned int ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x; // Calcola indice x globale
    unsigned int iy = threadIdx.y + blockIdx.y * blockDim.y; // Calcola indice y globale
    if (ix < W && iy < H) { // Controlla limiti matrice
        unsigned int idx = iy * W + ix; // Calcola indice lineare
        MatC[idx] = MatA[idx] + MatB[idx]; // Somma elementi corrispondenti
}</pre>
```

Griglia 1D e Blocchi 1D

```
global void sumMatrixOnGPU1D(float *MatA, float *MatB, float *MatC, int W, int H) {
  unsigned int ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x; // Calcola indice x globale
  if (ix < W ) { // Controlla limiti matrice lungo l'asse x
    for (int iy = 0; iy < H; iy++) { // Scorre lungo l'asse y
        unsigned int idx = iy * W + ix; // Calcola indice lineare
        MatC[idx] = MatA[idx] + MatB[idx]; // Somma elementi corrispondenti
    }}}</pre>
```

Griglia 1D e Blocchi 1D - Confronto fra Diverse Configurazioni

NVIDIA Nsight Compute*

Dim. Matrice (16384, 16384)

Dim. Griglia	Dim. Blocco	Runtime (ms)	Speedup vs CPU	Device
_	-	516,08 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU)
4096	4	24 , 49*	21 , 07x	RTX 3090 (GPU)
1024	16	7,69*	67 , 11x	RTX 3090 (GPU)
512	32	7,22*	71,48x	RTX 3090 (GPU)
256	64	7,22*	71,48x	RTX 3090 (GPU)
128	128	7,20*	71,68x	RTX 3090 (GPU)
64	256	7,22*	71 , 48x	RTX 3090 (GPU)

Osservazioni

- Prestazioni relativamente **uniformi** con **Dim.Blocco** > **16**, con tempi di esecuzione tra **7**, **20** e **7**, **69** ms.
- Lo speedup rispetto alla CPU varia da 67,11x a 71,68x, inferiore all'approccio Grid 2D e Blocchi 1D ma comunque significativo.
- Mentre abbiamo parallelismo lungo l'asse x (ogni thread gestisce una colonna), l'elaborazione lungo l'asse y è sequenziale. Questo riduce significativamente il parallelismo effettivo rispetto agli approcci 2D.

Confronto fra Griglia 1D, Blocchi 1D e Griglia 2D, Blocchi 2D

NVIDIA I	Nsight (Compute*

Se aumentassimo il numero di righe?

Dim. Matrice	Dim. Griglia	Dim. Blocco	Runtime (ms)	Speedup (vs CPU)	Device
(16384,16384)	_	-	516,08 (TimerCl	PU)	i9-10920X (CPU)
(32768,8192)	_	_	516,20 (TimerCP	U)	i9-10920X (CPU)
(65536,4096)	_	_	516,96 (TimerCP	U)	i9-10920X (CPU)
(1048576,256)	-	-	524,37 (TimerCP	U)	i9-10920X (CPU)
Griglia 1D, Blocchi 1D (u	n thread elabora un	a colonna)			
(16384,16384)	64	256	7,22*	71,48x	RTX 3090 (GPU)
(32768,8192)	32	256	13,02*	39 , 65x	RTX 3090 (GPU)
(65536,4096)	16	256	25,13*	20 , 57x	RTX 3090 (GPU)
(1048576,256)	1	256	375,85*	1,40x	RTX 3090 (GPU)
Griglia 2D, Blocchi 2D	(un thread elabora u	n singolo element	o)		
(16384,16384)	(1024,1024)	(16,16)	3,74*	137,99x	RTX 3090 (GPU)
(32768,8192)	(512,2048)	(16,16)	3,73*	138,39x	RTX 3090 (GPU
(65536,4096)	(256,4096)	(16,16)	3 , 75*	137,86x	RTX 3090 (GPU
(1048576,256)	(8,32768)	(32,32)	4,00*	131,09x	RTX 3090 (GPU

Suddivisione della Matrice - 3) Griglia 1D e Blocchi 2D

Metodo Basato su Coordinate

żγ

threadIdx

(blockIdx.y=0)

ix = blockIdx.x

Th (0,0) (1) Th (0,0) (3) Th (0,0) (4) Th (0,0) (5) Th (0,0) (6) Th (0,0) (2) Th (0,0) (7) a₀₀ a₀₂ a₀₃ a_{04} a₀₅ a₀₆ a₀₇ a₀₁ (9) Th (0,1) (10) Th (0,1) (12) Th (0,1) (13) Th (0,1) (14) Th (0,1) (15) Th (0,1) (8) Th (0,1) Th (0,1) (11) a₁₃ a₁₅ a₁₆ a₁₂ Th (0,2) (18) Th (0,2) (21) Th (0,2) (17) Th (0,2) (19) Th (0,2) (20) Th (0,2) (16) Th (0,2) (22) Th (0,2) (23) Th (0,3) (20) Th (0,3) (2 Th (0,3) (2) Th (0,3) (2) Th (0,3) (2) Th (0,3) (3 Th (0,3) Th (0,3) a₃₇**E** a₃₀ Th (0,4) (32) Th (0,4) (33) Th (0,4) (34) Th (0,4) (35) Th (0,4) (36) Th (0,4) (37) Th (0,4) (38) Th (0,4) (39) a_{40} a_{43} a_{45} a_{46} a_{47} Th (0,5) (41) Th (0,5) (42) Th (0,5) (43) Th (0,5) (44) Th (0,5) (45) Th (0,5) (46) Th (0,5) (40) Th (0,5) (47) a₅₄ a₅₇ a₅₀ a₅₁ a₅₃ a₅₅ a₅₆ a₅₂

(threadIdx.x=0, blockDim.x=1)

<u>Dimensione sull'asse x pari a 1</u> (caso **degenere**)

H=

Organizzazione della Griglia

- La matrice è divisa, in questo caso specifico, in 8 blocchi, in una configurazione 1D (gridDim.x = 8).
- Ogni blocco ha configurazione 2D e contiene 6 thread (blockDim.x = 1,blockDim.y = 6)-degenere
- Ogni thread ha un indice locale
 (0, y) all'interno del blocco.
- Ogni thread elabora un elemento della matrice (sempre?)
- L'indice di mapping si calcola per ogni thread combinando gli indici del blocco e quelli locali.

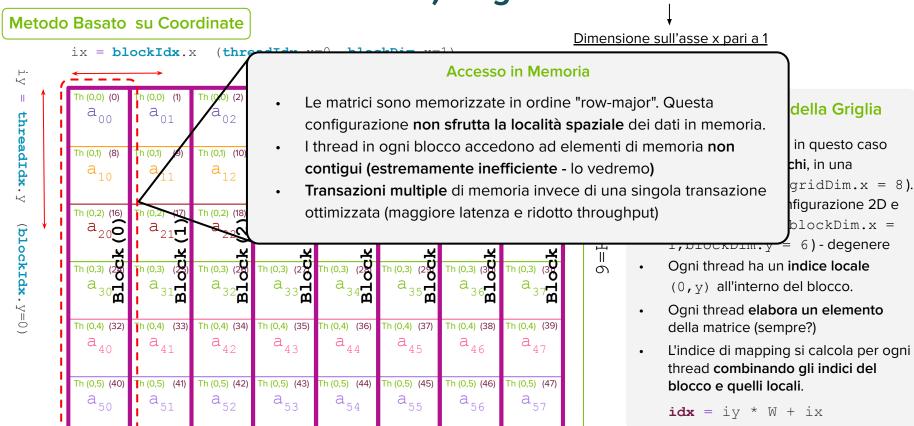
$$idx = iy * W + ix$$

Dimensione del blocco (da definire manualmente) deve essere almeno uguale al numero delle righe

M = 8

Suddivisione della Matrice - 3) Griglia 1D e Blocchi 2D

8



Dimensione del blocco (da definire manualmente)
deve essere almeno uguale al numero delle righe

Confronto Kernel CUDA per la Somma fra Matrici

Griglia 2D e Blocchi 2D (Esempio Precedente)

Griglia 1D e Blocchi 2D (con una dimensione degenere)

```
global void sumMatrixOnGPU1D2D(float *MatA, float *MatB, float *MatC, int W, int H) {
    unsigned int ix = blockIdx.x; // Calcola indice x globale
    unsigned int iy = threadIdx.y; // Calcola indice y globale
    if (ix < W && iy < H) { // Controlla limiti matrice
        unsigned int idx = iy * W + ix; // Calcola indice lineare
        MatC[idx] = MatA[idx] + MatB[idx]; // Somma elementi corrispondenti
    }
}</pre>
```

Griglia 1D e Blocchi 2D - Confronto fra Diverse Configurazioni

NVIDIA Nsight Compute*

Dim. Matrice	Dim. Griglia	Dim. Blocco	Runtime (ms)	Speedup (vs CPU)	Device
(512,512)	-	_	0,505 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU)
(512,4096)	_	_	4,065 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU)
(512 , 16384)	-	_	16,12 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU
(1024,16384)	-	-	33,92 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU
(2048,16384)	-	_	64,41 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU
Griglia 1D, Blocchi 2D	(<u>degenere</u>)				
(512,512)	512	(1,512)	0,021*	24,05x	RTX 3090 (GPU
(512,4096)	4096	(1,512)	0,153*	26 , 57x	RTX 3090 (GPU
(512,16384)	16384	(1,512)	0,607*	26,56x	RTX 3090 (GPU
(1024,16384)	16384	(1,512)	×	×	RTX 3090 (GPU
(1024,16384)	16384	(1,1024)	1,21*	28,03x	RTX 3090 (GPU
(<u>2048</u> , 16384)	16384	$(1, \times)$	×	×	RTX 3090 (GPU
Griglia 2D, Blocchi 2D)				
(1024, 16384)	(512,32)	(32,32)	0,245*	138,45x	RTX 3090 (GPU

Suddivisione della Matrice - 4) Griglia 2D e Blocchi 1D

Metodo Basato su Coordinate

żΥ

р

lockIdx.

(threadIdx.y=0,

blockDim.



Organizzazione della Griglia

- La matrice è divisa, in questo caso specifico, in **24 blocchi**, in una configurazione **4x6** (gridDim.x = 4, gridDim.y = 6)
- Ogni blocco è 1D di dimensione 2, ovvero 2 thread (blockDim.x = 2)
- Ogni thread ha un indice locale (x) all'interno del blocco.
- Ogni thread elabora un elemento della matrice.

Esempio di Mapping (in rosso)

1. **Indice x** nella matrice

H=

$$0 \quad ix = 1 + 2 * 2 = 5$$

2. **Indice y** nella matrice

$$\circ$$
 iy = 0 + 4 * 1 = 4

Indice lineare $0 \quad \text{idx} = \text{iy*W+ix=37}$

L'indice 37 corrisponde all'elemento a24

M = 8

Confronto Kernel CUDA per la Somma fra Matrici

Griglia 2D e Blocchi 2D (Esempio Precedente)

Griglia 2D e Blocchi 1D

```
global void sumMatrixOnGPU2D1D(float *MatA, float *MatB, float *MatC, int W, int H) {
    unsigned int ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x; // Calcola indice x globale
    unsigned int iy = blockIdx.y; // Calcola indice y globale
    if (ix < W && iy < H) { // Controlla limiti matrice
        unsigned int idx = iy * W + ix; // Calcola indice lineare
        MatC[idx] = MatA[idx] + MatB[idx]; // Somma elementi corrispondenti
    }
}</pre>
```

Griglia 2D e Blocchi 1D - Confronto fra Diverse Configurazioni

NVIDIA Nsight Compute*

Dim. Matrice (16384, 16384)

Dim. Griglia	Dim. Blocco	Runtime (ms)	Speedup vs CPU	Device		
-	-	516,08 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU)		
 (1024,16384)	16	13,98*	36 , 92x	RTX 3090 (GPU)		
(512,16384)	32	6,99*	73,83x	RTX 3090 (GPU)		
(256,16384)	64	3,75*	137,62x	RTX 3090 (GPU)		
(128,16384)	128	3 , 75*	137,62x	RTX 3090 (GPU)		
(64,16384)	256	3 , 75*	137,62x	RTX 3090 (GPU)		
(32,16384)	512	3,76*	137 , 25x	RTX 3090 (GPU)		

Osservazioni

- Le migliori prestazioni si raggiungono con configurazioni a > 64 thread per blocco, tutte con un tempo di esecuzione di 3,75 ms.
- Miglioramento significativo passando da 16 thread (13,98 ms) a 32 thread (6,99 ms), e ulteriore miglioramento fino a 64.
- La configurazione con più thread per blocco permette un migliore utilizzo delle risorse hardware, risultando in prestazioni superiori (Suggerimento: osservare analisi completa con Nsight Compute)

Confronto fra le Migliori Configurazioni di Blocchi e Griglie

NVIDIA Nsight Compute*

Dim. Matrice (16384, 16384)

Dim. Griglia	Dim. Blocco	Runtime (ms)	Device	
-	-	516,08 (TimerCPU)		i9-10920X (CPU)
1D1D → 128	128	7,20*	71 , 68x	RTX 3090 (GPU)
1D2D → 16384	(1, <u>16384</u>) (NO!)	_	_	RTX 3090 (GPU)
2D1D →(256,16384)	64	3,75*	137,62x	RTX 3090 (GPU)
2D2D →(1024,1024)	(16,16)	3,75*	137,62x	RTX 3090 (GPU)

Osservazioni

- L'approccio **Grid 1D** e **Blocchi 1D** mostra prestazioni generalmente inferiori, con uno speedup massimo di **71**, **68x** rispetto alla CPU (il loop per thread limita le prestazioni).
- L'approccio Grid 1D e Blocchi 2D (degenere) non è in grado di gestire queste dimensioni della matrice (righe > 1024) senza modifiche al codice. Ogni thread dovrebbe processare più elementi della matrice.
- L'approccio **Grid 2D** e **Blocchi 1D** raggiunge prestazioni identiche al 2D con configurazioni ottimali, ma richiede una regolazione più attenta della dimensione dei blocchi (vedi slide precedente).
- L'approccio Grid 2D e Blocchi 2D offre le migliori prestazioni complessive, con uno speedup di 137,62x
- La scelta dell'approccio ottimale <u>dipende dalle caratteristiche specifiche del problema</u>, come le **dimensioni** della matrice, la **struttura dei dati** e le **capacità dell'hardware**.

Immagini come Matrici Multidimensionali

Struttura di Base

- Un'immagine digitale è una griglia di pixel.
- Ogni pixel rappresenta il colore o l'intensità di un punto specifico nell'immagine.
- Questa griglia può essere rappresentata matematicamente come una matrice.

Immagine a Colore (RGB)



- **Dimensioni**: Larghezza x Altezza x 3 (canali)
- Ogni pixel è rappresentato da tre valori: Rosso, Verde, Blu (RGB).

Immagine Grayscale



- Dimensioni: Larghezza x Altezza
- Ogni elemento della matrice è un singolo valore di intensità [0..255]

Memorizzazione Lineare di Immagini RGB in CUDA

- Per le immagini in **scala di grigi**, la memorizzazione in memoria globale è diretta e segue esattamente il principio **row-major** delle matrici classiche viste in precedenza.
- Per le immagini **RGB**, il principio di base rimane lo stesso, ma con una **complessità aggiuntiva** dovuta ai tre canali di colore.

Approccio di Memorizzazione (Caso RGB)

Ci sono due approcci principali per memorizzare un'immagine RGB in modo lineare:

- 1. Planar:
 - o Tutti i valori R, poi tutti i G, poi tutti i B



- 2. Interleaved (più comune):
 - o I valori R, G, B per ogni pixel sono memorizzati consecutivamente

R ₀₀	G ₀₀	B ₀₀	R ₀₁	G ₀₁	B ₀₁	R ₀₂	G ₀₂	B ₀₂	R ₀₃	G ₀₃	В ₀₃	• •	• •	• •

Accesso agli Elementi dell'Immagine

(H)

RGB



width (W)

Per accedere a un pixel specifico (i, j):

Calcola l'indice di base:

$$baseIndex = (i * width + j) * 3$$

- Accesso ai canali:
 - R: baseIndex
 - **G**:baseIndex + 1
 - OB:baseIndex + 2

Grayscale



height (H)

width (W)

Per accedere a un pixel specifico (i, j):

Calcola l'indice di base:

```
baseIndex = i * width + j
```

Parallelismo GPU nella Conversione RGB a Grayscale

Perché le GPU sono Ideali per l'Elaborazione delle Immagini

- Struttura delle Immagini
 - Le immagini sono composte da molti pixel indipendenti.
 - Ogni pixel può essere elaborato separatamente.
- Operazioni Uniformi
 - La stessa operazione viene spesso applicata a tutti i pixel.
 - Perfetto per il paradigma **SIMD** (Single Instruction, Multiple Data).

Esempio: Conversione RGB a Grayscale





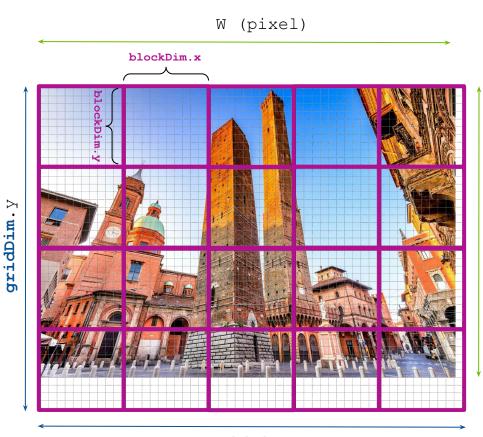
Formula: Gray = 0.299R + 0.587G + 0.114B (per pixel)

Suddivisione dell'Immagine in Blocchi per l'Elaborazione GPU

- L'elaborazione di immagini su GPU richiede la suddivisione del lavoro in unità parallele.
- L'immagine viene divisa in una **griglia** di **blocchi**, ciascuno elaborato da un gruppo di thread.
 - o **gridDim**: Numero di blocchi nella griglia.
 - blockDim: Numero di thread in ciascun blocco.

Calcolo degli indici nel buffer RGB

```
ix = threadIdx.x + blockIdx.x * blockDim.x
iy = threadIdx.y + blockIdx.y * blockDim.y
base_index = (iy * width + ix) * 3
index_R = base_index
index_G = base_index + 1
index_B = base_index + 2
```



Confronto: Conversione RGB a Grayscale in C vs CUDA C

Codice CUDA C

```
// Funzione kernel per la conversione RGB->Gray
global void rgbToGrayGPU(unsigned char *d rgb, unsigned char *d gray, int width, int height) {
  int ix = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x; // Calcola la coordinata x del pixel
  int iy = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y; // Calcola la coordinata y del pixel
  if (ix < width && iy < height) { // Controllo dei bordi: assicura che il thread sia dentro l'immagine
      int rqbOffset = (iy * width + ix) * 3; // Calcola l'offset per il pixel RGB
      int grayOffset = iy * width + ix; // Calcola l'offset per il pixel in scala di grigi
      unsigned char r = d rqb[rqbOffset]; // Legge il valore rosso
      unsigned char q = d rgb[rqbOffset + 1]; // Legge il valore verde
      unsigned char b = d rgb[rqbOffset + 2]; // Legge il valore blu
      d gray[grayOffset] = (unsigned char) (0.299f * r + 0.587f * g + 0.114f * b); // RGB->Gray
```

Processo di Flipping in CUDA

- In CUDA, ogni thread è responsabile del calcolo e della gestione di un singolo pixel dell'immagine.
 - Per un flip orizzontale, il thread calcola la nuova posizione speculare del pixel. Per un pixel inizialmente in posizione (i, j), il thread calcola la nuova posizione come (width i 1, j).
 - Per un flip verticale, la nuova posizione è calcolata come (i, height j 1).
- Il thread copia i valori dei canali RGB del pixel originale nella nuova posizione calcolata.

width







Input Image

Flip Orizzontale

Flip Verticale

height

Image Flipping con CUDA

Flipping di un'Immagine

```
global void cudaImageFlip(unsigned char* input, unsigned char* output,
                            int width, int height, int channels, bool horizontal) {
  int ix = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x; // Calcola la coordinata x del pixel
  int iy = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y; // Calcola la coordinata y del pixel
  if (ix < width && iy < height) { // Verifica se il pixel è all'interno dell'immagine
      int outputIdx;
      int inputIdx = (iv * width + ix) * channels;
      if (horizontal) {
         outputIdx = (iy * width + (width - 1 - ix)) * channels; // Indice flip orizzontale
      } else {
         outputIdx = ((height - 1 - iy) * width + ix) * channels; // Indice flip verticale
      for (int c = 0; c < channels; ++c) {
          output[outputIdx + c] = input[inputIdx + c]; // Copia i valori nella nuova posizione
```

Image Blur con CUDA: Un Kernel più Complesso

Introduzione all'Image Blurring

L'image blurring è una tecnica di elaborazione delle immagini che **riduce i dettagli** e le **variazioni di intensità**, creando un **effetto di sfocatura**. Viene utilizzata per:

- Riduzione del rumore: Attenuando le fluttuazioni casuali dei pixel.
- Enfasi degli oggetti: Sfumando i dettagli irrilevanti e mettendo in risalto gli elementi principali.
- Preprocessing per la Computer Vision: Semplificando l'immagine per facilitarne l'analisi da parte degli algoritmi.



Input Image



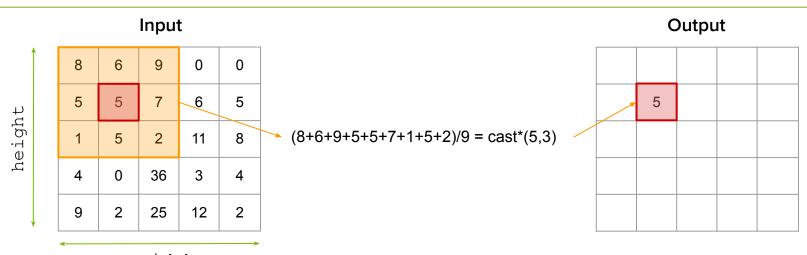
Blurred Image (window_size=25)

Image Blur con CUDA: Un Kernel più Complesso

Concetto di Base

Il blurring si ottiene calcolando la **media dei valori di intensità** dei pixel vicini di ogni pixel dell'immagine originale. L'operazione può essere riassunta come segue:

- Patch di dimensioni N×N: Una patch (o finestra) di dimensioni fisse scorre su ciascun pixel dell'immagine.
- Pixel centrale: Ogni pixel di output è la media dei pixel nella patch che lo circondano.
- Esempio con patch 3×3: Include il pixel centrale più gli 8 pixel che lo circondano, formando una matrice di 3 righe e 3 colonne.



width

Image Blur con CUDA: Un Kernel più Complesso

Caratteristiche Chiave del Kernel Blur

- Mappatura Thread-Pixel: Ogni thread è responsabile del calcolo di un singolo pixel nell'immagine di output.
- **Gestione dei Bordi:** Controlli specifici assicurano che la finestra di blur rimanga entro i confini dell'immagine, evitando letture di memoria non valide ai margini.
- Parallelismo: Il kernel sfrutta il parallelismo massiccio delle GPU, dato che il calcolo per ciascun pixel è indipendente dagli altri.
- Pattern di Accesso alla Memoria: Ogni thread accede a un vicinato di pixel (la patch) che, a seconda della disposizione dei dati in memoria, può comportare accessi non sempre sequenziali.

Confronto con Kernel Precedenti

- Complessità: Rispetto a semplici kernel come **vecAdd** (addizione vettoriale) o **rgbToGray** (conversione in scala di grigi), questo kernel è più complesso a causa della necessità di gestire più pixel e calcoli per ogni thread.
- Accessi alla Memoria: Ogni thread accede a più pixel rispetto a kernel semplici, aumentando la frequenza di accessi alla memoria globale.
- Scalabilità: La dimensione della patch di blur (BLUR_SIZE) impatta direttamente la quantità di calcolo e gli accessi alla memoria. Patch più grandi producono sfocature più intense ma richiedono più risorse.

Image Blur con CUDA: Soluzione

```
#define BLUR RADIUS 1 // Raggio del blur (1 significa una finestra 3x3)
 global void cudaImageBlur(unsigned char* input, unsigned char* output, int width, int height) {
  int x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x;
  int y = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y;
  if (x < width && y < height) {
       int pixelSum = 0, pixelCount = 0;
       // Itera sulla finestra di blur
       for (int dy = -BLUR RADIUS; dy <= BLUR RADIUS; ++dy) {</pre>
           for (int dx = -BLUR RADIUS; dx \le BLUR RADIUS; ++dx) {
               int currentY = y + dy, currentX = x + dx;
               // Verifica se il pixel è all'interno dell'immagine
               if (currentY >= 0 && currentY < height && currentX >= 0 && currentX < width) {</pre>
                   pixelSum += input[currentY * width + currentX];
                   pixelCount ++;
       // Calcola e scrive il valore medio del pixel
       output[y * width + x] = (unsigned char)(pixelSum / pixelCount);
```

Introduzione alla Convoluzione 1D e 2D

Che cos'è la Convoluzione?

- Operazione matematica lineare **tra due funzioni**, segnale e kernel (<u>fuorviante</u> spesso indicato come **filtro**).
- Misura la sovrapposizione del filtro con il segnale mentre scorre su di esso.
- Produce una nuova funzione (segnale di output) che rappresenta le caratteristiche estratte dal segnale di input.

Convoluzione 1D

- Applicata a dati unidimensionali (segnali audio, serie temporali, sequenze di testo).
- Il filtro è un vettore che scorre sul segnale.
- L'output ad ogni punto è la somma dei prodotti elemento per elemento (prodotto scalare) tra il filtro e la porzione di segnale sottostante.
- Esempio: Applicazione di un filtro di media mobile su un segnale audio per ridurre il rumore.

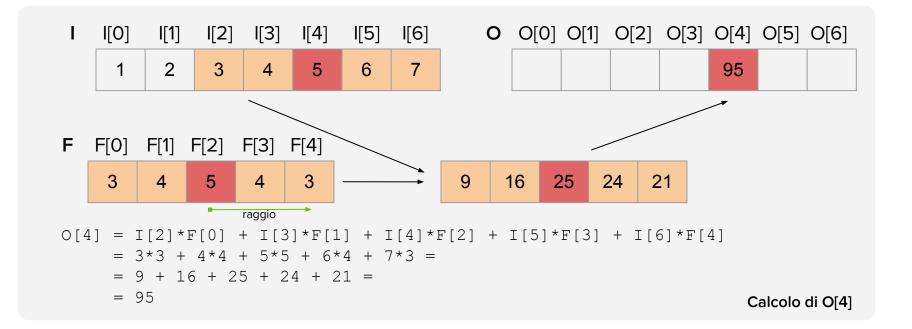
Convoluzione 2D

- Applicata a dati bidimensionali (es. immagini).
- Il filtro è una matrice che scorre sull'immagine.
- L'output ad ogni pixel è la somma dei prodotti elemento per elemento (prodotto scalare) tra il filtro e la regione dell'immagine sottostante.
- Esempio: (Image Blur caso particolare di convoluzione 2D. Perchè?)
 - Applicazione di un filtro di rilevamento dei bordi a un'immagine per estrarre i contorni degli oggetti.
 - Fondamentale nelle reti neurali convoluzionali (CNN) per l'elaborazione di immagini.

Esempio di Convoluzione 1D

Descrizione

- Input (I): Array di 7 elementi (I[0]...I[6]).
- **Filtro (F):** Array di 5 elementi (F[0]...F[4]).
- Output (O): Array risultante dalla convoluzione di I con F.



Perché la Convoluzione si Adatta al Calcolo Parallelo

Indipendenza dei Calcoli

- Ogni elemento di output è calcolato indipendentemente.
- Permette l'elaborazione parallela.

Operazioni Uniformi

- Stesse operazioni ripetute su diverse porzioni dei dati.
- Si allinea con l'architettura SIMD.

Mapping Diretto Thread-Output

- Ogni thread può calcolare un elemento di output.
- Semplifica la parallelizzazione del problema.

Implementazione Generica: Passi

- Un thread GPU per ogni elemento di output.
- Ogni thread:
 - o **Identifica** regione input corrispondente.
 - Applica il filtro e calcola risultato.
 - Scrive output.

Nota: Questa è un'implementazione "naive". Ottimizzazioni avanzate saranno trattate successivamente.

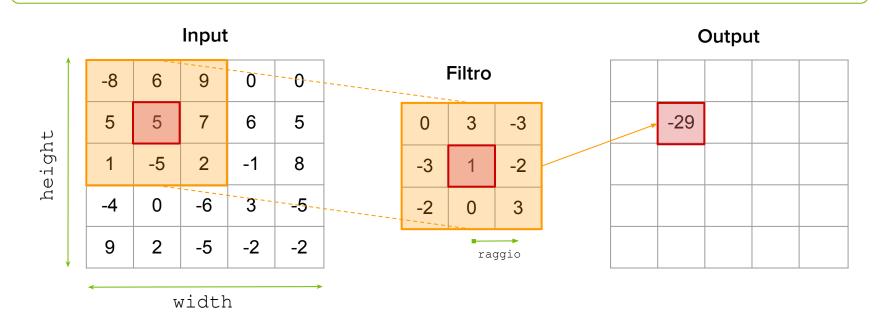
CUDA Convoluzione 1D: Soluzione (non ottimale)

```
2/2
global void cudaConvolution1D(float* input, float* output, float* filter, int W, int
filterSize)
   int x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x; // Indice globale del thread
   int radius = filterSize / 2; // Raggio del filtro (supponiamo filterSize dispari)
   if (x < W) // Verifica che il thread sia all'interno dei limiti dell'input
       float result = 0.0f;
       for (int i = -radius; i <= radius; i++)
           int currentPos = x + i; // Posizione corrente nell'input
           if (currentPos >= 0 && currentPos < W)</pre>
              result += input[currentPos] * filter[i + radius]; // Applica il filtro
       output[x] = result; // Salva il risultato
```

Esempio di Convoluzione 2D

Descrizione

- Input (I): Matrice di 25 elementi (I[0,0]...I[4,4]).
- Filtro (F): Matrice di 9 elementi (F[0,0]...F[2,2]).
- Output (O): Matrice risultante dalla convoluzione di I con F.



CUDA Convoluzione 2D: Soluzione (non ottimale)

```
global void cudaConvolution2D(float* input, float* output, float* filter,
                                                                                            3/3
                                int W, int H, int filterSize) {
  int x = blockIdx.x * blockDim.x + threadIdx.x; // Coordinata x globale del thread
  int y = blockIdx.y * blockDim.y + threadIdx.y; // Coordinata y globale del thread
  int radius = filterSize / 2;
                                // Raggio del filtro
  if (x < W \&\& y < H) {
      float result = 0.0f;
      for (int i = -radius; i <= radius; i++) {</pre>
          for (int j = -radius; j <= radius; j++) {</pre>
              int currentPosX = x + j;  // Posizione x corrente nell'input
              int currentPosY = y + i;  // Posizione y corrente nell'input
              if (currentPosX >= 0 && currentPosX < W &&</pre>
                  currentPosY >= 0 && currentPosY < H) {</pre>
                  int inputIdx = currentPosY * W + currentPosX; // Indice dell'input
                  int filterIdx = (i + radius) * filterSize + (j + radius); // Indice del filtro
                  result += input[inputIdx] * filter[filterIdx]; // Applica il filtro
      output[y * W + x] = result; // Salva il risultato
```

Riferimenti Bibliografici

Testi Generali

- Cheng, J., Grossman, M., McKercher, T. (2014). **Professional CUDA C Programming**. Wrox Pr Inc. (1^ edizione)
- Kirk, D. B., Hwu, W. W. (2013). **Programming Massively Parallel Processors**. Morgan Kaufmann (3[^] edizione)

NVIDIA Docs

- CUDA Programming:
 - http://docs.nvidia.com/cuda/cuda-c-programming-quide/
- CUDA C Best Practices Guide
 - http://docs.nvidia.com/cuda/cuda-c-best-practices-quide/

Risorse Online

- Corso GPU Computing (Prof. G. Grossi): Dipartimento di Informatica, Università degli Studi di Milano
 - http://qpu.di.unimi.it/lezioni.html